

Piano Triennale Offerta Formativa

I.O.NOCERA U. "D. ALIGHIERI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.NOCERA U. "D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4811 del 18/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 56

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni

Il territorio con cui interagisce la scuola è situato geograficamente nella fascia appenninica nella parte orientale dell'Umbria, al confine con la regione Marche, particolarmente vasto e dalla geomorfologia prevalentemente collinare e montuosa. Il tessuto urbano è caratterizzato da un centro capoluogo dalla densità abitativa limitata, pur trovandosi in un contesto paesaggistico e architettonico di particolare pregio, anche grazie a recenti ristrutturazioni. Ad esso fa da contraltare una popolazione rurale distribuita in frazioni e vocaboli sparsi in tutto il territorio comunale, raggiungibili attraverso una rete viaria che seppur capillare, presenta delle criticità, comunque, la viabilità sia locale sia intercomunale è in via di miglioramento. Non ancora adeguati sono i collegamenti pubblici, ma la scuola supplisce efficacemente con un servizio di trasporto in collaborazione con il Comune.

Le caratteristiche storiche e paesaggistico - ambientali offrono opportunità per lo sviluppo di attività didattiche legate a tematiche culturali e naturalistiche. Per superare la marginalità del territorio è stato di recente firmato tra le amministrazioni comunali della zona il Protocollo per l'Area Interna, che ha come priorità quella di un 'sistema formativo integrato'.

La rete di relazioni

L'Istituto Omnicomprensivo Dante Alighieri da sempre collabora con gli altri attori del territorio e ha nel tempo costruito un'efficace rete di cooperazione con l'amministrazione comunale, provinciale e regionale, la Comunità agraria di Bagnara, la Pro-loco di Nocera e di Valtopina, i circoli culturali e ricreativi, i mensili l'Altra Nocera e l'Arengo, l'Ente Palio dei Quartieri, la Cooperativa Le Macchine Celibi, la Mostra Mercato del tartufo, Mostra del ricamo e relativa scuola di ricamo, la Corale Santa Cecilia, la Banda cittadina con annessa scuola di musica, le associazioni di volontariato CVS, AVIS, ASL, Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile, la Casa Soggiorno Bagni di Nocera con centro convegni, le associazioni sportive e le forze

dell'ordine.

Popolazione scolastica

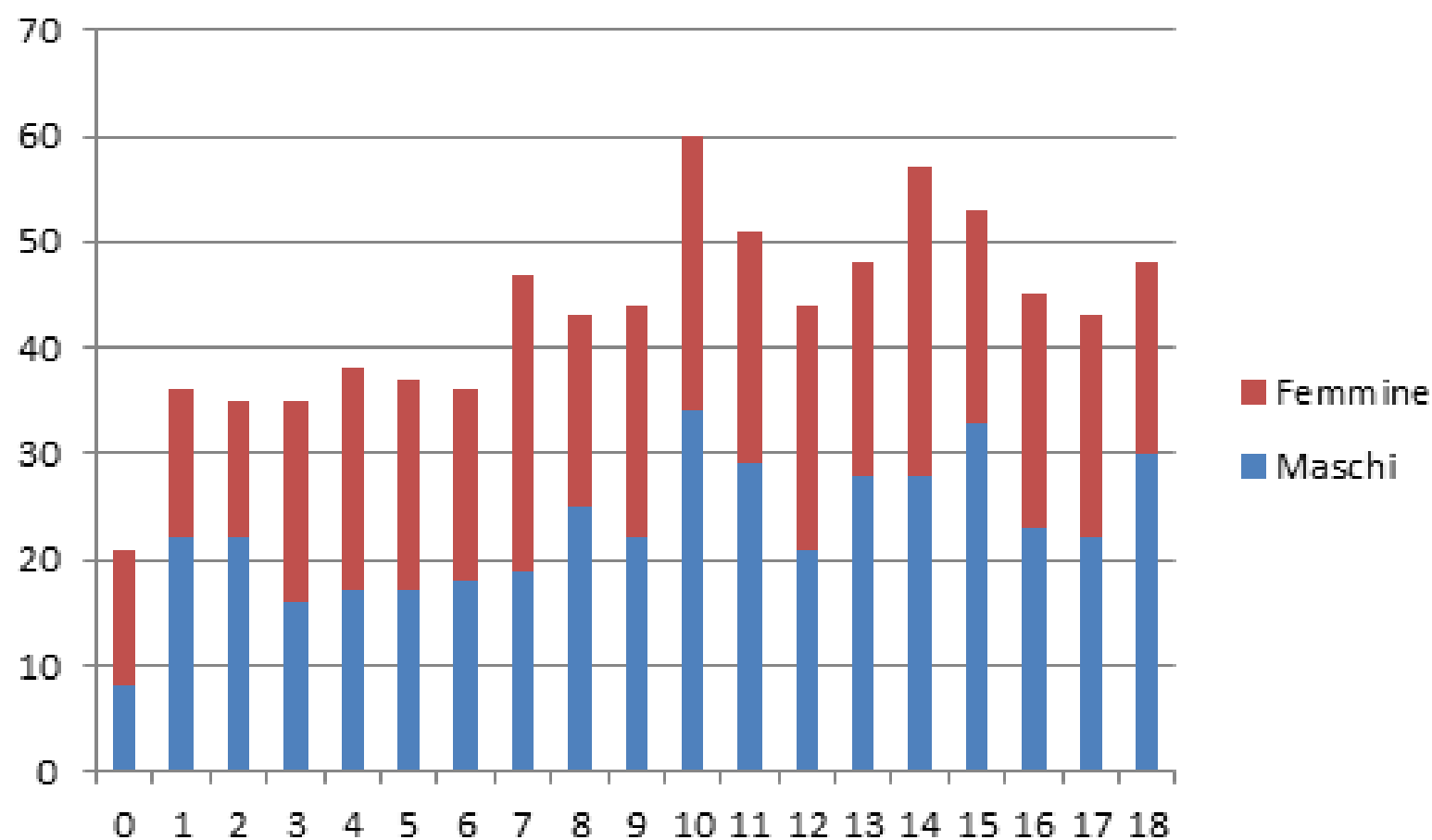
Il territorio nocerino si caratterizza demograficamente per una presenza di popolazione di origine straniera, sia di prima sia di seconda generazione, pertanto, negli anni, la scuola ha attivato numerose proposte volte a favorire l'integrazione soprattutto di quest'ultimi, si sottolinea la presenza di una figura per la mediazione culturale in occasione dei colloqui scuola famiglia. Tutte le iniziative hanno avuto un buon riscontro come testimoniato dalla fattiva partecipazione dei genitori. Il consuntivo dell'ultimo decennio consente di dire che il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi si rileva buono.

E' da evidenziare, altresì, la diminuzione della popolazione scolastica che segue di pari passo il calo della popolazione residente: la seguente tabella e i grafici successivi, riportano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 per le scuole di Nocera, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

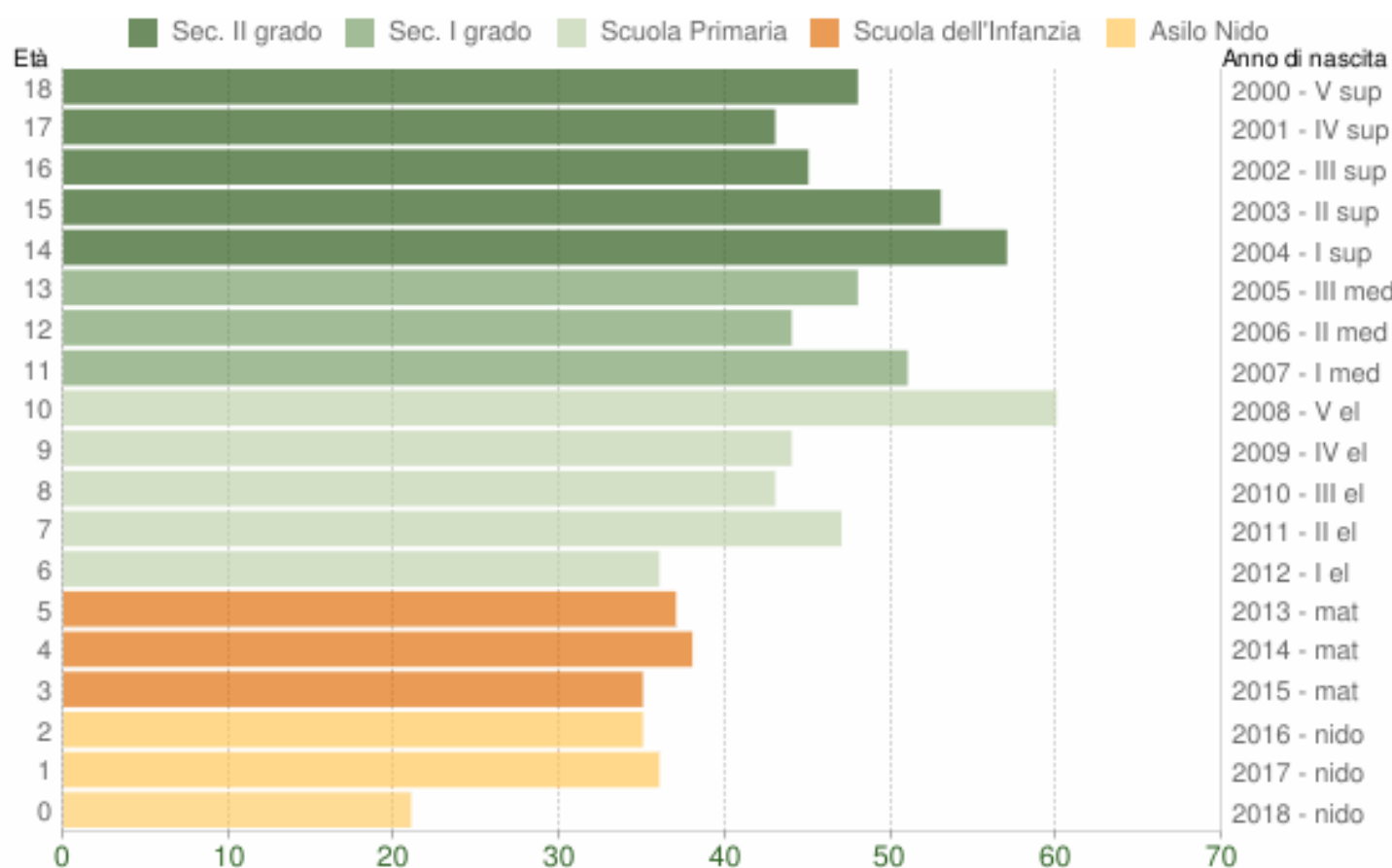
Distribuzione della popolazione per età scolastica al 1/1/2019			
Età	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale
0	8	13	21
1	22	14	36
2	22	13	35
3	16	19	35
4	17	21	38
5	17	20	37
6	18	18	36
7	19	28	47
8	25	18	43



9	22	22	44
10	34	26	60
11	29	22	51
12	21	23	44
13	28	20	48
14	28	29	57
15	33	20	53
16	23	22	45
17	22	21	43
18	30	18	48
Totale	434	387	821



Elaborazione da Fonte dati: ISTAT rilevazioni al 1 gennaio 2019.



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI NOCERA UMBRA (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'Istituto Omni-comprensivo nel territorio di Valtopina

Il Comune di Valtopina dove l'Istituto Omni-comprensivo insiste, essendo presente la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, consta di circa 1 350 abitanti ed è situato a ridosso del Monte Subasio lungo la valle del fiume Topino.

Ha risentito anch'esso della crisi economica che ha investito tutta la regione Umbria, sono tuttavia presenti alcune attività artigianali e commerciali che resistono. Ha avuto, in passato, un buon flusso migratorio in entrata, oggi segue il trend del territorio nocerino con presenza di immigrati per lo più di seconda generazione. La scuola si distingue per la sua presenza nel comune e nel territorio circostante e collabora assiduamente e fattivamente con tutte le istituzioni ed associazioni che operano per fornire servizi ed attività per i cittadini. Si caratterizza anche per la nota "Mostra del Tartufo" che nel corso degli anni ha sempre attratto esperti e turisti del settore e alla quale le scuole di Valtopina e la scuola secondaria di II grado di Nocera hanno sempre partecipato in modo molto collaborativo. Di particolare importanza

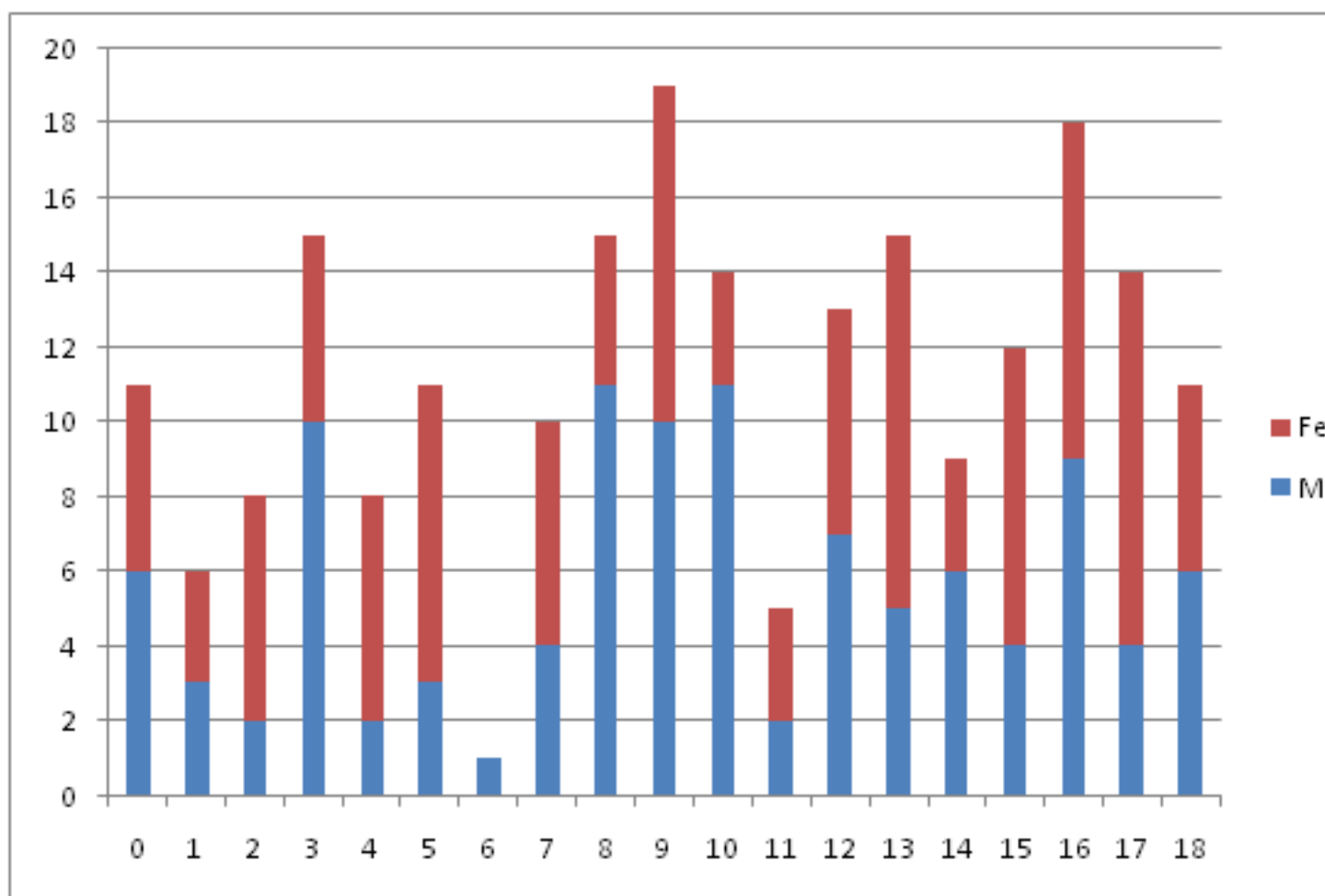
e degna di nota è anche la “Mostra del Ricamo” che ormai da anni attrae numerosi visitatori. Purtroppo anche il Comune di Valtopina ed il territorio circostante risentono del calo demografico che si riflette anche in ambito scolastico; tuttavia il “villaggio scolastico” è un presidio assolutamente fondamentale per l’intera comunità. In effetti si tratta di un vero e proprio “villaggio” essendo i tre ordini di scuola situati molto vicini così da favorire ottimi e qualitativamente importanti progetti di continuità che vedono la più piena realizzazione del curriculum verticale dell’Istituto per favorire una crescita ed uno sviluppo assolutamente consapevole dei bambini e degli studenti.

La seguente tabella e il grafico successivo riportano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 per le scuole di Valtopina.

Distribuzione della popolazione per età scolastica al' 1/1/2019			
Età	Maschi	Femmine	Totale
0	6	5	11
1	3	3	6
2	2	6	8
3	10	5	15
4	2	6	8
5	3	8	11
6	1	0	1
7	4	6	10
8	11	4	15
9	10	9	19
10	11	3	14
11	2	3	5
12	7	6	13
13	5	10	15
14	6	3	9



15	4	8	12
16	9	9	18
17	4	10	14
18	6	5	11
Totale	106	109	215



Elaborazione da Fonte dati: ISTAT rilevazioni al 1 gennaio 2019.

A seguito del lockdown del marzo 2020, la scuola ha avviato dei monitoraggi rivolti all'utenza per conoscere i bisogni in termini infrastrutturali e di dotazioni tecnologiche, di cui si riassumono gli esiti:

1. il 18% dell'utenza segnala la necessità di avere....
2. in particolare, le famiglie ... (ved. grafico)

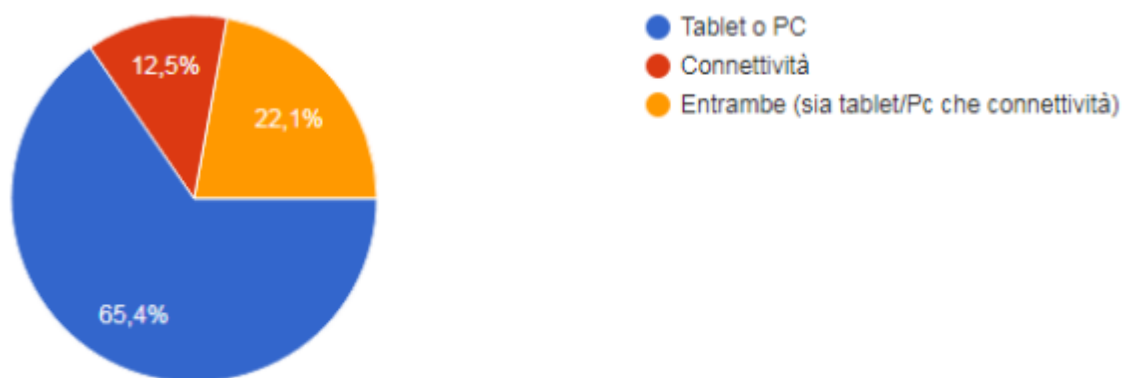


Fig. 3: Specificità delle necessità tecnologiche a supporto della DAD.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.O.NOCERA U. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC82800P
Indirizzo	VIA SETEMPEDANA NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA
Telefono	0742818860
Email	PGIC82800P@istruzione.it
Pec	pgic82800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolenoceraumbra.edu.it

❖ "M.BOSCHETTI ALBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA82801G
Indirizzo	VIA S.PAOLO NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA

❖ "GIANNI RODARI" - VALTOPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA82802L
Indirizzo	VIA TOLMINO VALTOPINA 06030 VALTOPINA

❖ "GIOVANNI DOMINICI" - STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA82803N
Indirizzo	FRAZIONE NOCERA SCALO NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA

❖ "G. L. RADICE" - GAIFANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA82804P
Indirizzo	VIA FANO - FRAZ. GAIFANA NOCERA UMBRA 06030 NOCERA UMBRA

❖ FULVIO SBARRETTI" - CASEBASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA82805Q
Indirizzo	VIA GRILLO - FRAZ. CASEBASSE NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA

❖ **I.C.NOCERA UMBRA DANTE ALIGHIER (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE82801R
Indirizzo	VIA SAN PAOLO NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

❖ **"F. SBARRETTI" - FRAZ.CASEBASSE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE82802T
Indirizzo	FRAZ. CASEBASSE NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

❖ **G.LOMBARDO RADICE-FRAZ.GAIFANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE82803V
Indirizzo	VIA FANO - FRAZ. GAIFANA NOCERA UMBRA 06030 NOCERA UMBRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ **"A. FRANK" - VALTOPINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE82804X
Indirizzo	VIA TRENTINO VALTOPINA 06030 VALTOPINA
Numero Classi	5

Totale Alunni 47

❖ "F. MARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM82801Q
Indirizzo	VIA SEPTEMPEDANA - 06025 NOCERA UMBRA
Numero Classi	7
Totale Alunni	145

❖ "MONS. MARIO SENSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM82802R
Indirizzo	VIA TRENTINO - 06030 VALTOPINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

❖ LICEO SCIENZE UMANE "G.SIGISMONDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGPM03901R
Indirizzo	VIA SEPTEMPEDANA NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA
Totale Alunni	82

❖ IPIA "G. SIGISMONDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGRI039011
Indirizzo	VIA SEPTEMPEDANA NOCERA UMBRA 06025 NOCERA UMBRA
Totale Alunni	52



❖ **ITI MONS. G. SIGISMONDI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGTF03901T
Indirizzo	VIA SEPTEMPEDANA - 06025 NOCERA UMBRA
Totale Alunni	35

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	9
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1



Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
-----------------------------------	---

Palestra	6
----------	---

Servizi

Mensa

Scuolabus

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori	3
-------------------------------------	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
---	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
---------	----

Personale ATA	32
---------------	----

Approfondimento

L'organico della scuola è stabile soprattutto al primo ciclo, dove manca purtroppo la continuità dei docenti di sostegno e ancora non vi sono docenti di inglese di ruolo al 1° grado. Nel 2° grado, la presenza di vari spezzoni e contributi orari non permette la continuità in tutte le discipline e, anche al secondo ciclo, non è garantita la continuità didattica dei docenti di sostegno. Alla scuola sono state assegnate figure di potenziamento, dalla Primaria al 2° grado, coinvolte in varie attività (ved. allegato e la sezione "Organizzazione").

ALLEGATI:

Cattedre-POTENZIAMENTO-IONocera-20-21.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF aggiornato quest'anno punta ancora sulle azioni di intervento precedentemente riscontrate, vale a dire:

- *Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo, in matematica e inglese, attraverso interventi didattico-progettuali verticali e la didattica per competenze;*
- *Sviluppare il benessere nello stare a scuola, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione nel gruppo.*
- *integrare la didattica tra attività tradizionali e basate sull'ICT, sviluppando un curriculum tramite metodologie tradizionali, innovative e legate al digitale;*
- *Perseguire l'attività progettuale con periodici raccordi per dipartimenti e classi parallele.*

In relazione al Curricolo, sarà ancora necessario agire sui 3 fronti già individuati nel precedente a.s.:

1. *la sistematizzazione nell'uso del Curricolo nel 1°ciclo, con una parziale revisione e integrazione, soprattutto per quanto concerne l'introduzione dell'educazione civica*
2. *La redazione di un curriculum del 2°grado, coerente con i profili in uscita,*
3. *l'effettiva applicazione del curriculum verticale di scuola e la costruzione sistematica di un percorso didattico-educativo centrato sull'inclusività.*

L'effettiva realizzazione di tali priorità appare connessa a scelte organizzative e gestionali che, nel tempo, riducano l'indice di frammentazione dei progetti, per elaborare ed attuare solo quelli funzionali al curriculum di scuola, al perseguimento



dei suoi obiettivi di miglioramento e alla progettazione d'Istituto. Oltre a favorire la partecipazione a progetti meritori promossi dall'Unione Europea e dal MIUR, si promuoverà la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi da soggetti ed Enti pubblici e privati. La scuola cui si vuole tendere è una scuola di qualità tramite una maggiore implementazione delle tecnologie, integrate nella didattica e sviluppate in sinergia tra i vari attori coinvolti nei ruoli chiave dell'organigramma, che rendano l'Istituzione scolastica più aperta alla collaborazione con altri stakeholders e più dinamica nel valutare ed, eventualmente, recepire le istanze del territorio. Non si dovrà trascurare lo sviluppo di un coerente piano di formazione, in raccordo con scuole polo e altre istituzioni/enti del territorio, per sfruttare questa leva positiva finalizzata all'incremento degli esiti degli studenti, con l'implementazione di corsi di formazione per docenti e personale ATA su aspetti come, ad esempio: didattica innovativa, sicurezza, privacy, sviluppo tecnologico, digitalizzazione dei processi.

LE SCELTE STRATEGICHE

La sezione che segue riassume le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, a seguito di autovalutazione condotta internamente, allo scopo di integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico, dando risalto agli elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare gli esiti formativi di alunni e studenti.

Dal RAV emergono criticità legate ai seguenti ambiti:

- a. Risultati scolastici*
- b. Risultati nelle prove standardizzate nazionali*
- c. Competenze chiave e di cittadinanza*
- d. Risultati a distanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

Traguardi

Migliorare la capacità di auto-organizzare il proprio apprendimento grazie a metodologie didattiche cooperative e introdurre a regime la didattica per competenze nello sviluppo del curriculum di scuola, con prove per competenza disciplinari/interdisciplinari svolte almeno in 2 materie di riferimento per ogni ordine di scuola.

Priorità

Maggiore attenzione alle prove INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

Traguardi

Migliorare gli esiti

Priorità

Migliorare le conoscenze e competenze in ambito matematico

Traguardi

Innalzare i livelli di apprendimento: - miglioramento degli esiti - aumento del successo scolastico - attenzione all'inclusività

Priorità

Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

Traguardi

Migliorare la capacità di auto-organizzare il proprio apprendimento grazie a metodologie didattiche cooperative e introdurre a regime la didattica per competenze nello sviluppo del curriculum di scuola, con prove per competenza disciplinari/interdisciplinari svolte almeno in 2 materie di riferimento per ogni ordine di scuola.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incentivare i momenti di incontro e confronto tra docenti

Traguardi

Individuare strategie per ottimizzare i risultati nelle prove nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in matematica e inglese.

Traguardi

Incrementare i risultati nelle prove, contenendo la varianza tra classi e plessi entro il 15%.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in matematica e inglese.

Traguardi

Incrementare i risultati nelle prove, contenendo la varianza tra classi e plessi entro il 15%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Progettare curricula finalizzati alle competenze chiave europee.

Traguardi

Migliorare negli alunni la consapevolezza dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità

Recuperare l'importanza dell'affettività, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni.

Traguardi

Migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione nel gruppo.

Priorità

Recuperare l'importanza della socialità, del rispetto e dell'affettività, anche attraverso nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni. Migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione nel gruppo.

Traguardi

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti, contenendo il numero degli studenti sanzionati con note disciplinari sotto il 5%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Implementare la didattica per competenze, anche tramite l'incremento della dotazione tecnologica dell'istituto e l'integrazione dell'ICT nella didattica.
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI , contenendo la varianza tra classi e plessi.
- Migliorare la condivisione all'interno della comunità scolastica e il rispetto delle regole, rendendo più efficace il patto di corresponsabilità educativa per docenti, famiglie e studenti, anche tramite un lavoro sistematico ed efficace in continuità tra gli ordini di scuola

Sono previste inoltre attività curriculari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi ritenuti prioritari (Vedi Atto di Indirizzo):

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e dai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza



culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze anche partecipando alle competizioni nazionali, quali olimpiadi della matematica, certificazioni linguistiche;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- Operare per attuare i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori su tali tematiche
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;



- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti.....);
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LA RELAZIONALITÀ, LO STAR BENE IN CLASSE E LE FORME DI COLLABORAZIONE NEL GRUPPO

Descrizione Percorso

- Progetti di lettura in continuità con la Scuola dell'infanzia (durata un anno) con schede di misurazione delle capacità di attenzione , ascolto..... ex ante ed ex post
- Progetti di lettura comuni con schede di misurazione ex ante ed ex post
- Monitoraggio ed azioni di miglioramento di italiano , lingua inglese e matematica
- Elaborazione di verifiche comuni da somministrare a inizio anno e fine anno
- Sportelli di supporto, anche psicologico
- Uso di metodologie innovative (circle time, peer education...)
- Condivisione dei risultati

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uso di metodologie didattiche innovative (circle time, peer education...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Maggiore attenzione alle prove INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Migliorare le conoscenze e competenze in ambito matematico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incentivare i momenti di incontro e confronto tra docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il clima di classe, attraverso condivisione delle regole e rispetto del Regolamento interno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recuperare l'importanza dell'affettività, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni.

"Obiettivo:" Rendere l'ambiente di apprendimento più funzionale alla costruzione della conoscenza, integrando l'ICT e le forme di apprendimento cooperativo nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recuperare l'importanza dell'affettività, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere strategie efficaci di didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare curricula finalizzati alle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recuperare l'importanza dell'affettività, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione sulla gestione della classe e delle emozioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le conoscenze e competenze in ambito matematico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare curricula finalizzati alle competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Corsi di formazione sulla sicurezza a scuola (preposti, sicurezza generale, antincendio, primo soccorso, farmaci....)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare curricula finalizzati alle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recuperare l'importanza dell'affettività, anche attraverso le nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
Responsabile		

Docenti delle classi parallele, a inizio anno (Gennaio) e fine (maggio), tramite progetti di lettura comuni con schede di misurazione ex ante ed ex post

Risultati Attesi

Miglioramento capacità attentive e di ascolto

Uso di schede di misurazione delle capacità di attenzione , ascolto..... ex ante ed ex post (da costruire)

Implementazione del lessico e dell'uso della lingua italiana

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SUPPORTO PSICOLOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Miglioramento del clima della classe

Aumento dell'autostima

Riduzione casi di bullismo e cyberbullismo

Maggiore integrazione all'interno del gruppo classe (maggiore tolleranza, più cooperazione....)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

Risultati Attesi

Miglioramento della sicurezza, più rispetto delle regole grazie a maggior informazione e condivisione.

Introduzione della cultura della sicurezza nella scuola, anche nella didattica.

❖ ATTUARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

- Formazione specifica;
- Progettazione e realizzazione di UDA e relative rubriche valutative;
- Graduale integrazione delle metodologie didattiche innovative nella didattica tradizionale;
- Rendere l'ambiente di apprendimento più funzionale alla costruzione della conoscenza, integrando l'ICT e le forme di apprendimento cooperativo nella didattica.
- Restituzioni dati, anche relativi alle prove Invalsi, con analisi degli scostamenti;
- Creazione archivio di buone pratiche;
- Uso del sito e del registro per condivisione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze, applicandola sistematicamente alle attività del curriculum di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore attenzione alle prove INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere l'ambiente di apprendimento più funzionale alla costruzione della conoscenza, integrando l'ICT e le forme di apprendimento cooperativo nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le conoscenze e competenze in ambito matematico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare e confrontare azioni di intervento in continuità tra tutti gli ordini

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incentivare i momenti di incontro e confronto tra docenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aprire l'istituto verso collaborazioni con l'esterno grazie all'ICT; migliorare la connettività dei plessi, implementando maggiormente anche sito web e registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incentivare i momenti di incontro e confronto tra docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Incremento risultati scolastici

Maggior coinvolgimento degli alunni

Riduzione della varianza tra le classi

Costruzione di un archivio di buone pratiche

Maggior condivisione tra docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA PER COMPETENZE E RUBRICHE VALUTATIVE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Riduzione della lezione frontale;

Uso di metodologie didattiche innovative e più coinvolgenti (peer education, flipped classroom...) con graduale inserimento e integrazione nell'attività didattica quotidiana;

Produzione di compiti di realtà e compiti autentici;

Sperimentazione didattica e restituzione dei risultati;

Analisi critica nell'ottica del miglioramento;

Aumento del successo scolastico e del grado di coinvolgimento degli studenti;

Attenzione ai BES;

Valorizzazione dei "Gifted children".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Consulenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	esterni

Responsabile

Funzioni strumentali; Ufficio tecnico; Animatore digitale; Team dell'innovazione.

Risultati Attesi

Un ambiente di apprendimento più funzionale alla costruzione della conoscenza, integrando l'ICT e le forme di apprendimento cooperativo nella didattica, portano gradualmente a un miglioramento dei livelli di competenza e un maggior coinvolgimento nelle lezioni e nelle attività, con ulteriori incrementi nelle prove Invalsi e nello star bene a scuola.

❖ MIGLIORARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE NEGLI AMBITI COLLEGATI ALLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

- Formazione docenti
- Revisione periodica del curriculum di scuola
- Creazione di UDA e prove per competenza con relative rubriche, raccolte in un archivio di buone pratiche
- Rendere più efficaci gli incontri per dipartimento e classi parallele
- Attuare percorsi di continuità tra le classi ponte, attraverso la condivisione di progetti comuni
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento, con l'integrazione dell'ICT

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze, applicandola sistematicamente alle attività del curriculum di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Maggiore attenzione alle prove INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere l'ambiente di apprendimento più funzionale alla costruzione della conoscenza, integrando l'ICT e le forme di apprendimento cooperativo nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Maggiore attenzione alle prove INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	ATA

Responsabile

FF.SS.

Risultati Attesi

La formazione specifica è leva strategica di miglioramento, con la didattica per competenze che comporta un maggior coinvolgimento dei docenti e degli studenti, che

vedono effettive ricadute del loro studio in contesti di apprendimento realistici o autentici. La sistematizzazione di rubriche e prove per competenze porta la creazione di un archivio di buone prassi, da ripetere e implementare, migliorandole nell'ottica della continua ricerca e sperimentazione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE E INTEGRAZIONE CON L'ICT E IL DIGITALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Consulenti esterni

Responsabile

FF.SS.; animatore digitale; ufficio tecnico.

Risultati Attesi

Incremento del coinvolgimento e degli esiti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano delle attività ha come elemento portante un curriculum verticale che si realizza attraverso un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di



evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/12). Gli obiettivi indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni possono raggiungere dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Omnicomprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, dalla scuola Secondaria di primo grado alla scuola Secondaria di secondo grado, passaggi che spesso presentano notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Quest'anno scolastico sono stati potenziati i progetti di continuità che hanno lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni e gli studenti nel delicato passaggio nei vari ordini di scuole e sono strumenti utili per:

- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- □Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- □Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- □Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".

Le iniziative proposte, che vedono come protagonisti tutti gli studenti dell'Istituto, hanno lo scopo di dare l'opportunità di conoscere la scuola successiva, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. In ottemperanza alla Direttiva M.I.U.R. n. 11 del 2014, si è avviato in questo Istituto il processo di autovalutazione attraverso la compilazione del RAV che è un documento pubblico che tutte le scuole sono tenute a compilare. L'autovalutazione d'Istituto è finalizzata alla realizzazione di interventi di miglioramento (PdM) in termini di qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, partendo dalle criticità emerse nel RAV. Lo stesso Istituto, da anni, promuove la cultura della autovalutazione e ciò si evince dalle iniziative di valutazione per classi parallele e per dipartimenti che mirano al miglioramento degli esiti formativi. Il calendario scolastico prevede numerosi incontri (CAD e



CDA), per analizzare le criticità disciplinari degli studenti e collegialmente si discutono le soluzioni, elaborando anche verifiche per classi parallele o dipartimenti, verifiche nelle classi ponte, verifiche di fine quadrimestre. È emerso, soprattutto, che per insegnare in modo efficace occorrono metodi e tecniche unitarie, attuati in sinergia ma anche sperimentando innovativi strumenti per l'insegnamento. Tutta la nuova didattica verte sull'importanza dell'inclusione scolastica, rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile per sé e per gli altri. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto a quelli di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto quelli con BES. Tutti i docenti, individualmente e raggruppati in consigli di classe, programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione di metodologie didattiche innovative (circle time, peer education....), anche dopo una specifica fase di formazione docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele, tabulazione e analisi dei risultati.

Graduale inserimento della didattica per competenze, con produzione di UDA e relative rubriche.

Condivisione di griglie di valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Introduzione a regime delle TIC nella didattica, anche dopo aver realizzato corsi specifici di formazione.

Potenziamento delle infrastrutture di rete di vari plessi periferici, attualmente connessi in modo marginale o pressochè assente.

Utilizzo graduale della metodologia BYOD, in particolare al 2° grado.

Potenziamento di aule multimediali, in particolare nelle scuole secondarie di 2° grado.

Uso di dispositivi e software, sia proprietari che open-source, per una didattica più coinvolgente e attenta agli stili di apprendimento degli studenti.

Partecipazione più sistematica a concorsi e gare incentrate sullo sviluppo del pensiero computazionale.

Introduzione di software didattici, anche di carattere inclusivo, partecipando ad attività in Rete con scuole del territorio.

Incremento dell'utilizzo del registro elettronico e maggiore integrazione nel sito web.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPIA "G. SIGISMONDI"

PGRI039011

A. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI MONS. G. SIGISMONDI	PGTF03901T

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"M.BOSCHETTI ALBERTI"	PGAA82801G
"GIANNI RODARI" - VALTOPINA	PGAA82802L
"GIOVANNI DOMINICI" - STAZIONE	PGAA82803N
"G. L. RADICE" - GAIFANA	PGAA82804P
FULVIO SBARRETTI" - CASEBASSE	PGAA82805Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,

- ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.NOCERA UMBRA DANTE ALIGHIER	PGEE82801R
"F. SBARRETTI" - FRAZ.CASEBASSE	PGEE82802T
G.LOMBARDI RADICE-FRAZ.GAIFANA	PGEE82803V
"A. FRANK" - VALTOPINA	PGEE82804X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO SCIENZE UMANE
"G.SIGISMONDI"

PGPM03901R

A. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,

filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"F. MARI"	PGMM82801Q
"MONS. MARIO SENSI"	PGMM82802R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enuncianti e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

ITI ELETTRONICA-ELETTROTECNICA (INDIRIZZO DI RECENTE ATTIVAZIONE)

Codice meccanografico: PGTF03901T

Il Diplomato in Elettrotecnica ed elettronica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle

macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione di segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi di interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Nel biennio comune, le competenze sono articolate in competenze degli assi culturali e in competenze-chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Lisbona. Relativamente ai 4 assi culturali del biennio, lo studente dovrà dimostrare di saper:

Asse dei linguaggi: □ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. □ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. □ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. □ Utilizzare e produrre testi multimediali □ Utilizzare gli strumenti informatici per trattare testi e dati e fare ricorso alla rete come strumento di ricerca e di comunicazione.

Asse matematico: □ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. □ Confrontare e analizzare figure geometriche, eventualmente individuando variabili e relazioni e sapendone dimostrare le proprietà. □ Individuare strategie e modelli rappresentativi appropriati per la risoluzione di problemi. □ Analizzare dati, figure e rappresentazioni grafiche, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. □ Enunciare, giustificare teoricamente, integrare e collegare i concetti acquisiti nell'ambito dei diversi modelli, utilizzando in modo preciso e rigoroso il linguaggio matematico.

Asse scientifico-tecnologico: □ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. □ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. □ Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnoscienze di base nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale: □ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione

sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. □ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. □ Riconoscere nei testi e nei documenti gli elementi caratterizzanti il contesto storico-culturale di riferimento.

Il Diplomato è in grado di:

- Operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- Sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- Utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, mediante software dedicato;
- Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- Nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"M.BOSCHETTI ALBERTI" PGAA82801G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GIANNI RODARI" - VALTOPINA PGAA82802L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GIOVANNI DOMINICI" - STAZIONE PGAA82803N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G. L. RADICE" - GAIFANA PGAA82804P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FULVIO SBARRETTI" - CASEBASSE PGAA82805Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C.NOCERA UMBRA DANTE ALIGHIER PGEE82801R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F. SBARRETTI" - FRAZ.CASEBASSE PGEE82802T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G.LOMBARDO RADICE-FRAZ.GAIFANA PGEE82803V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A. FRANK" - VALTOPINA PGEE82804X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F. MARI" PGMM82801Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

"MONS. MARIO SENSI" PGMM82802R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Previsto un monte ore di 33h annue da dedicare all'insegnamento, in base a percorsi integrati al Curricolo di scuola.

L'attribuzione del voto è di pertinenza del docente di Storia nel 1°ciclo, di Diritto al biennio delle superiori, di docenti individuati dai CdC nel triennio del 2°grado, in particolare:

- Italiano, per il triennio del Liceo
- Tecnologie elettriche-elettroniche, per il triennio dell'Ipsia.

ALLEGATI:

Nuovo Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.pdf

Approfondimento

Quadro orario ITI ELETTRONICA-ELETTROTECNICA

Codice meccanografico: PGTF03901T

Il quadro orario dell'ITI prevede diverse materie ministeriali, cui la scuola, nell'ambito della quota di autonomia del 20% lasciata alle singole istituzioni scolastiche già nel DPR 88/2010, ha deliberato l'aggiunta di due discipline, rimodulando il quadro orario come di seguito indicato:

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3+1*	3+1*	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	-	-	-
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	-	-	-	-
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	-	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORI TECNOL. ELETTR.- ELETTROT.-MECCAN. (disciplina aggiunta con la quota di autonomia)	-	2	-	-	-
ROBOTICA E AUTOMAZIONE (disciplina aggiunta con la quota di autonomia)	-	-	2	2	2
TECNOLOGIE E PROGETTAZ. DI SISTEMI ELETTRONICI	-	-	4	4	5
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	-	-	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	-	-	4	4	4
TOTALE ORE SETT.LI	33	32	32	32	32

* = un'ora di "Complementi di matematica".

Le discipline aggiunte delineano un percorso di studi completo, che nelle materie di indirizzo spazia dall'elettronica alla meccanica, passando per l'automazione, la robotica e l'informatica, coprendo **tutto il campo del sapere nell'area tecnologica**. Viene così garantita una solida base culturale e operativa per consentire un fruttuoso proseguimento degli studi o un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie alla presenza dei docenti ITP, gli studenti svolgono **attività laboratoriali** già dal biennio, con le ore di attività pratiche che raggiungono progressivamente le 17 ore settimanali con 10 ore di compresenza in laboratorio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.O.NOCERA U. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PROPOSTA CURRICOLO D'ISTITUTO - Cos'è il curricolo d'Istituto. Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione e al profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione presente nelle suddette indicazioni nazionali, la scuola segue nelle sue articolazioni del primo ciclo (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline. Si tratta di avere uno sguardo che procede in verticale per vedere come si articola gradualmente il tragitto per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue

dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. L'intero documento del Curricolo d'Istituto

del Primo e del Secondo Ciclo a.s. 2020-2021 è reperibile al link
<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/ptof/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il curriculum della scuola è consultabile nella sezione relativa al link: <https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PERCHÉ IL CURRICOLO VERTICALE Il curriculum verticale permette di: • sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici • sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili • avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/ azione • realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere • avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento • avviare attività di autovalutazione d' istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-2020.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze chiave e di cittadinanza attiva da perseguire nei vari livelli scolastici nei campi d'esperienza, aree, ambiti e discipline

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono il collante di tutte le attività messe in atto e dei traguardi da perseguire.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA E TRAGUARDI.PDF**Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane, la scuola ha intrapreso un rapporto di collaborazione con Università per stranieri di Perugia, coinvolgendo le classi III, IV e V del liceo in lezioni con i Docenti universitari di diverse discipline, quali: "Psicologia dei processi cognitivi", "Laboratorio di comunicazione pubblicitaria nella società multiculturale" e "Lingua giapponese". Le lezioni si tengono sia in orario antimeridiano, sia pomeridiano, sfruttando le flessibilità concesse dall'autonomia. In relazione all'Istituto Tecnico, la scuola ha deliberato l'attivazione di 2 discipline, all'interno del 20% del monte ore lasciato all'autonomia scolastica, di: - Laboratori elettrici-elettrotecnici-meccanici (nei primi due anni); - Robotica e automazione (a partire dal terzo anno).

Approfondimento

Il curriculum di scuola è consultabile nella pagina:

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>, che contiene anche il curriculum trasversale di educazione civica.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ BENI PATRIMONIALI, ARCHIVISTICI E LIBRARI**

Descrizione:

Linee guida per i PCTO del Liceo delle scienze umane (a.s.2019-2020)

I percorsi attivati per le competenze trasversali durante l'a.s.2019-20 per il Liceo delle Scienze Umane ricalcheranno a grandi linee quelli avviati negli anni precedenti ad eccezione di un paio di novità introdotte quest'anno. Le attività secondo una prassi

avviata e consolidata, riguarderanno non le classi ma i progetti a cui gli studenti potranno aderire in base al loro grado di interesse.

Gli enti con i quali sono state sottoscritte le convenzioni negli anni passati e che saranno riconfermati quest'anno sono i seguenti:

- Università per Stranieri di Perugia
- Biblioteca Piervissani di Nocera Umbra
- Università Agraria di Bagnara
- Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno
- Live Nocera

Il nuovo soggetto, con il quale è già stata sottoscritta una convenzione e che tuttavia rappresenta una novità nei percorsi di ASL del Liceo, è l'**Ente Palio di Nocera Umbra**. Il percorso di ASL sarà discusso verso la metà di novembre con i responsabili dell'Ente e con il CrackLab di Foligno che seguirà gli studenti nella realizzazione di un percorso digitale in 4D (sul modello della Quintana 4D già realizzata a Foligno) per il turista che intenda seguire gli eventi storici e culturali rappresentati dai due quartieri durante la festa.

Il progetto BENI PATRIMONIALI, ARCHIVISTICI E LIBRARI si articola in due indirizzi:

1) MUSEI

Il percorso si svolge non solo attraverso la partecipazione agli orari di apertura dei musei ma anche tramite progetti di ricerca volti alla ricostruzione della storia e dell'identità del territorio.

Enti convenzionati: Cooperativa Le Macchine Celibi (Musei di Nocera Umbra), Museo dell'Emigrazione (Musei di Gualdo Tadino)

Tutor interno: Maria Assunta Maggi

Classi coinvolte: Classe III A, Classe IV A, Classe V A.

2) BIBLIOTECHE

Il percorso interessa per il quarto anno consecutivo la Biblioteca Piervissani di Nocera Umbra che conserva oltre 50.000 volumi distinti tra fondo antico (XVI-XVIII secolo) e fondo moderno. Il progetto prevede l'inventariazione, la catalogazione (sia cartacea che digitale) e la scaffalatura dei libri sotto la supervisione di un funzionario della Soprintendenza e di un bibliotecario della Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino.

Enti Convenzionati: Soprintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Seminario vescovile di Nocera Umbra

Tutor interno: Maurizio Morini

Classi coinvolte: Classe III A, Classe IV A, Classe V A.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifiche e valutazione degli apprendimenti:

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti saranno prevalentemente: griglie di valutazione, somministrazione di test, diario di bordo, prove pratiche in azienda, relazione finale individuale, monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte dei tutor scolastico e aziendale, questionari di autovalutazione dell'allievo sul percorso effettuato.

❖ **EDUCAZIONE INTERCULTURALE E INTERNAZIONALE**

Descrizione:

Il progetto si svolge all'Università per Stranieri di Perugia in modalità intensiva (due settimane nel corso dell'anno scolastico) in cui gli studenti sono impegnati nelle seguenti attività di stage: tutoraggio, accoglienza e orientamento di studenti stranieri presso la

segreteria amministrativa, partecipazione alla vita del campus universitario, conoscenza degli Istituti di cultura italiana all'estero, coinvolgimento nei progetti Erasmus+, frequenza a corsi di lingua straniera o di altre discipline offerte dal piano di studi dell'Università per Stranieri di Perugia, attività presso il CELI (Centro per la valutazione e la certificazione linguistica), presenza in Biblioteca per front desk e acquisizione di elementi di biblioteconomia.

Ente convenzionato: Università per Stranieri di Perugia

Classi coinvolte: Classe III A, Classe IV A, Classe V A.

Tutor interno: Maurizio Morini

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifiche e valutazione degli apprendimenti:

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti saranno prevalentemente: griglie di valutazione, somministrazione di test, diario di bordo, prove pratiche in azienda, relazione finale individuale, monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte dei tutor scolastico e aziendale, questionari di autovalutazione dell'allievo sul percorso effettuato.

❖ **COMUNICAZIONE E GESTIONE DI EVENTI CULTURALI E AMBIENTALI**

Descrizione:

Il percorso di alternanza prevede la partecipazione ad eventi o a progetti di enti o fondazioni esterne alla scuola in cui gli studenti dovranno collaborare per la loro gestione o comunicazione.

1) Festival di Scienza e Filosofia di Foligno

Ente convenzionato: Laboratorio Scienze Sperimentali di Foligno

Tutor interno: Lorena Fabi

Alcuni studenti selezionati tra le classi del triennio del Liceo.

2) Giornalismo tramite il web

Ente convenzionato: Live Nocera

Tutor interno: Lorena Fabi

Alcuni studenti selezionati tra le classi del triennio del Liceo.

3) Percorso verde per turisti, studenti e persone disabili

Il progetto fa seguito a quello sull'*Oasi del respiro* iniziato con il Comune di Nocera Umbra e costituisce di fatto la sua realizzazione pratica.

Ente convenzionato: Università Agraria di Bagnara

Tutor interno: Franco Buriani

Alcuni studenti selezionati tra le classi del triennio del Liceo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**Verifiche e valutazione degli apprendimenti:**

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi

formativi previsti saranno prevalentemente: griglie di valutazione, somministrazione di test, diario di bordo, prove pratiche in azienda, relazione finale individuale, monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte dei tutor scolastico e aziendale, questionari di autovalutazione dell'allievo sul percorso effettuato.

❖ **MECCATRONICA - IL FUTURO DEL SETTORE TECNICO**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola – lavoro per la classe IIIA I.P.S.I.A. con indirizzo Operatore Elettrico, si propone come naturale evoluzione del percorso di didattico - educativo che gli allievi della suddetta classe seguono con la frequenza dei corsi di approfondimento curricolari pomeridiani. Il progetto trova profonde motivazioni di ordine didattico – educativo e formativo nella possibilità che esso offre agli allievi, molto prima del raggiungimento del Diploma di Stato ex. Maturità, di entrare a contatto e di confrontarsi con il contesto sociale – economico – lavorativo proprio del territorio in cui opera l'I.P.S.I.A. di Nocera Umbra.

La volontà di sviluppare questo percorso di confronto trova le sue motivazioni non solo con la possibilità di veder applicate sul campo le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di studi, ma anche con l'opportunità di acquisire familiarità con ambienti e luoghi di lavoro in cui le relazioni umane si sviluppano su piani diversi, ma in parte complementari, rispetto a quelli su cui si fonda e si svolge il percorso didattico – educativo – formativo scolastico.

Altra motivazione a forte supporto del progetto di alternanza scuola – lavoro è da trovarsi nell'opportunità, per gli allievi in esso coinvolti, di ampliare le proprie conoscenze su quelle che sono le realtà economico – produttive operanti nel territorio di provenienza.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifiche e valutazione degli apprendimenti:

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti saranno prevalentemente:

- Griglie di valutazione;
- Somministrazione di test adeguati al percorso individuale dello studente;
- Diario di bordo
- Prove pratiche in azienda
- Relazione finale individuale
- Monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte del tutor scolastico e aziendale, foglio firma dell'allievo giornaliero con orario attività e argomenti trattati;
- Questionario di autovalutazione dell'allievo del percorso effettuato;
- Questionario di gradimento per i genitori degli allievi;
- Monitoraggio successivo alle attività di Alternanza scuola - lavoro in ambito didattico - curriculare.

Con tali strumenti si verificheranno in particolare:

- Il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor aziendali;
- Il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- Lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- Le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza

condotta in ambiente lavorativo;

- La capacità di autovalutazione dell'allievo.

Gli allievi compileranno alla fine del percorso un "Questionario di Autovalutazione dell'attività svolta" per rilevare l'autoefficacia dell'alternanza scuola-lavoro, la propria crescita formativa e la capacità di sentirsi idoneo al lavoro proposto e la qualità delle relazioni instaurate con i tutor aziendali e scolastici.

❖ **PATENTINO DELLA ROBOTICA**

Descrizione:

- Destinatari del pacchetto (formazione + prodotto): gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado ITI e IPSIA (tutte le classi)
- Riconoscimento di 100 ore a studente come Alternanza Scuola-Lavoro (52 Ore di formazione online + 40 ore di formazione in presenza con l'insegnante della scuola + 8 ore in azienda durante l'esame).
- Dopo la formazione in piattaforma, da svolgersi in autonomia e/o presso l'Istituto scolastico in orario curricolare o extracurricolare, lo studente svolge un esame, eseguendo simulazioni al PC con robot e poi sostenere una prova con due esaminatori. Al superamento, si riceve il "Patentino della robotica" riconosciuto a livello internazionale e valido a vita.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Esame, previa frequenza della formazione, con rilascio di un "Patentino della robotica".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI PON

L'Istituto Omnicomprensivo partecipa ogni anno ai bandi di assegnazione finanziamenti PON per realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa in orari aggiuntivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze degli studenti in relazione ai percorsi formativi svolti (PON FSE) o alle infrastrutture di cui la scuola riesce a dotarsi (PON FESR).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

I progetti PON, sia di tipo FSE che FESR, consentono di realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orari aggiuntivi. In caso di impossibilità nel reperire un esperto tra i docenti del personale interno, ci si avvarrà della collaborazione di esperti esterni reclutati a seguito di bando ad evidenza pubblica.

La scuola, nell'a.s. 2019-20, ha attivi i seguenti progetti PON:

- Avviso PON 1953/17 "Competenze di base", con moduli propedeutici e mobilità, in fase conclusiva;
- Avviso PON 2669/17 "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale", in fase di avvio.

❖ PROGETTO RETE!

"Rete!" (Relazioni ed eccellenze educative sul territorio) è un progetto triennale finanziato dalla Fondazione "Con i bambini", nasce dalla constatazione che il territorio della fascia appenninica umbra sta vivendo da alcuni anni il periodo di crisi economica, sociale e demografica che si riflette sulla condizione di molti bambini, i primi a fare le spese di questa situazione. Le associazioni e le scuole presenti sul territorio (tra cui, l'I.C. Sigillo, l'I.C. Gualdo e l'I.O. Nocera Umbra) hanno intenzione di costituire un polo territoriale di eccellenza educativa che permanga al di là del triennio progettuale. Grazie alla collaborazione del Post di Perugia, il Museo della Scienza e alcuni Dipartimenti dell'Università di Perugia, si vuole offrire a bambini provenienti da ambienti deprivati o poco sensibili delle opportunità ricche di possibili prospettive per il futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione della dispersione scolastica grazie a molteplici proposte formative di eccellenza, tutte rivolte a bambini della fascia 5-14 anni, soprattutto quelli a rischio di marginalizzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento
PROGETTO RETE 2017-GER-00295:

- GIORNALINO SCOLASTICO, in collaborazione con IC Gualdo, IC Sigillo e la redazione del giornale locale "Eco del Serrasanta";
- LABORATORIO SPECIALISTICO D.S.A. di 15 incontri, per un totale di 30 ore (da portare avanti nel corrente anno scolastico da novembre a giugno 2021) con l'intento di ridurre la dispersione scolastica di quei bambini a rischio di

marginalizzazione, nello specifico alunni ed alunne che frequentano le classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto in possesso di certificazione DSA. Il laboratorio intende migliorare le difficoltà degli alunni, introducendo nel lavoro di studio quotidiano degli alunni un software compensativo specifico installato su device forniti agli alunni in comodato d'uso. Il laboratorio sarà portato avanti da docenti dell'Istituto precedentemente formatisi per utilizzare il software atto ad agevolare le strategie compensative e la costruzione di un metodo di studio autonomo e di facile utilizzo.

❖ PROGETTI ERASMUS+

Progetti di mobilità KA1 e KA2, rivolto agli studenti del 2° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europee

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ PROGETTO UNIVERSITÀ - LICEO SCIENZE UMANE

Il liceo ha attivato a partire dall'anno in corso un progetto di collaborazione con l'Università per gli Stranieri di Perugia. Il percorso vede l'intervento di docenti di tre discipline: "Psicologia dei processi cognitivi", "Laboratorio di comunicazione pubblicitaria nella società multiculturale", "Lingua Giapponese". Sono previste per ciascuna disciplina 40 ore di lezione, al termine delle quali gli studenti avranno la facoltà di sostenere l'esame presso la facoltà. L'esito positivo dell'esame darà diritto a 6 CFU.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze specifiche e trasversali, ad es nel settore della comunicazione. Apertura all'intercultura, tramite processi e percorsi di internazionalizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Approfondimento

BORSE DI STUDIO - LICEO SCIENZE UMANE

Ai 3 migliori studenti delle classi di triennio del Liceo andranno 3 borse di studio, assegnate in base ai risultati conseguiti nell'esame presso l'Università per Stranieri di Perugia, alla frequenza al corso, al profitto nella scuola. I criteri sono pubblicati nel sito della scuola, nella sezione "Regolamenti".

❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" DI VALTOPINA • Progetto di plesso: "L'Amore: motore che muove il mondo" • Progetto Accoglienza • Progetto inglese per i bambini di cinque anni • Progetto continuità per i bambini di cinque anni: "Ascolto una storia" • Progetto alternativo alla religione cattolica di rinforzo linguistico: "Parlo, comunico e comprendo". • Progetto screening per i bambini di cinque anni. SCUOLA DELL'INFANZIA "Fulvio Sbarretti" - CASEBASSE • Progetto Accoglienza • Progetto di plesso: "Amo e proteggerò" • Progetto Continuità: "Progetto lettura. la poesia e i bambini" • Progetto Screening per gli alunni dei 5 anni • Progetto alternativo all'IRC per gli alunni di religione musulmana • Progetto inglese per i bambini di cinque anni. SCUOLA DELL'INFANZIA NOCERA CAPOLUOGO • Progetto accoglienza • Progetto di plesso: "Il comandamento dell'Amore". • Progetto stranieri no IRC: "Una scuola per tutti". • Progetto screening. • Progetto continuità tra le scuole primarie di Nocera e Casebasse. • Progetto inglese per i bambini di cinque anni. SCUOLA DELL'INFANZIA NOCERA SCALO • Progetto accoglienza • Progetto di plesso: "Avventuriamoci nella Divina Commedia". • Progetto continuità • Progetto screening bambini di 5 anni • Progetto inglese per i bambini di cinque anni. SCUOLA DELL'INFANZIA GAIFANA • Progetto di plesso: "DANTE: un viaggio di amore e di emozioni" • Progetto Accoglienza • Progetto continuità: "Emozioniamoci con Dante" • Progetto screening per i bambini di 5 anni • Progetto inglese per i bambini di cinque anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concorre all'educazione armonica e integrale delle bambine e dei bambini; promuovere la presa di coscienza del valore del corpo e sviluppare una motricità coordinata: sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio; rispettare le regole di gioco e comportamento; acquisire fiducia nella possibilità di auto-realizzazione; acquisire fiducia nella propria capacità comunicativa, sia in lingua madre, sia in lingua inglese; sviluppare la capacità di confrontare, classificare, ordinare e misurare; sviluppare la capacità di scoprire e apprezzare la diversità; imparare il

piacere della condivisione e dell'esperienza con l'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **PROGETTI SCUOLA PRIMARIA**

SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI" DI NOCERA UMBRA • "EMOZIONI IN VIAGGIO CON DANTE" (progetto di plesso). • "CERTIFICAZIONE L2 TRINITY" (classe VA) • PROGETTO CONTINUITÀ' CLASSI QUINTE E CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. • PROGETTO CONTINUITÀ' CLASSE PRIMA E ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA. • PROGETTO CONTINUITA' MUSICA "I suoni dell'anima" • PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (classi: I-II-III-IV). • PROGETTO "LO SPECIALISTA A SCUOLA" (IN COLLABORAZIONE CON STUDIO PUNTO A DI NOCERA

UMBRA). • “SCREENING DISLESSIA E DISCALCULIA” STUDIO PUNTO A (CLASSI I-II-III) • Altre iniziative: Concorso Avis Nocera Umbra Settimana del Coding SCUOLA PRIMARIA "Fulvio Sbarretti" CASEBASSE : • PROGETTO DI PLESSO : “Intra Topino e l'acqua che discende...Nocera tra natura, poesia, storia e sviluppo sostenibile”; • PROGETTO DI ATTIVITÀ LINGUISTICO- ESPRESSIVA ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA; • PARTECIPAZIONE ALLA XXXI OLIMPIADE DEI GIOCHI LOGICI, LINGUISTICI, MATEMATICI ORGANIZZATA DA GIOIAMATHESIS (ENTE ACCREDITATO DAL MIUR); • PROGETTO MUSICA IN CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (classi prime): "I suoni dell'anima". • PROGETTO DI CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA: "Progetto lettura: la poesia e i bambini." • PROGETTO DI CONTINUITÀ PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO: progetto lettura e incontro con l'autore; • PROGETTO “Poste in arrivo”: storia del nostro paese attraverso le immagini dei francobolli; • PROGETTO "Bentornati a scuola", attività di lettura e ascolto di storie, e sul periodo del lockdown all'interno del progetto nazionale WEBECOME per contrastare i disagi dei più piccoli; • “CERTIFICAZIONE L2 TRINITY” (classe VA) • “SCREENING DISLESSIA E DISCALCULIA” - STUDIO PUNTO A (CLASSI I-II-III) • PROGETTO “LO SPECIALISTA A SCUOLA” (STUDIO PUNTO A DI NOCERA UMBRA). SCUOLA PRIMARIA VALTOPINA: • PROGETTO DI PLESSO "Ama....il tuo fiume" • Progetto Attività alternativa IRC recupero e potenziamento lingua italiana • Progetto Impact stranieri italiano L2 • PROGETTO MOSTRA-MERCATO: " Giochi di filo" IN COLLABORAZIONE CON LA PROLOCO. • Progetto continuità INFANZIA – PRIMARIA: «Ascolta la storia»: • Progetto continuità PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO • Progetto continuità MUSICA: "I suoni dell'anima" • RACCHETTE IN CLASSE: TENNIS TAVOLO (CLASSI IV – V; DIECI ORE) • Progetto Piccole Scuole • “CERTIFICAZIONE L2 TRINITY” (classe VA) • “SCREENING DISLESSIA E DISCALCULIA” - STUDIO PUNTO A (CLASSI I-II-III) • PROGETTO “LO SPECIALISTA A SCUOLA” (STUDIO PUNTO A DI NOCERA UMBRA). SCUOLA PRIMARIA GAIFANA: • PROGETTO DI PLESSO: “Un'avventura davvero divina” • PROGETTO CERAMICA: “CERAMISTI IN ERBA” • PROGETTO CONTINUITÀ “MUSICA” PRIMARIA - I GRADO: "I suoni dell'anima" • PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA-Primaria: "Emozioniamoci con Dante" • PROGETTO IMPACT STRANIERI L2 • PROGETTO CONTINUITÀ CLASSE 5°- 1°CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • PROGETTO PICCOLE SCUOLE • Progetto "Aiutaci a crescere e regalaci un libro", Biblioteca Comunale di Foligno • “CERTIFICAZIONE L2 TRINITY” (classe VA) • “SCREENING DISLESSIA E DISCALCULIA” - STUDIO PUNTO A (CLASSI I-II-III) • PROGETTO “LO SPECIALISTA A SCUOLA” (STUDIO PUNTO A DI NOCERA UMBRA).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze presenti nelle indicazioni nazionali e nel curricolo: • Comunicare nella madrelingua. • Comunicare nelle lingue straniere. • Padroneggiare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia. • Acquisire la Competenza digitale di base. • Imparare ad imparare. • raggiungere le Competenze sociali e civiche. • dimostrare Spirito di iniziativa e imprenditorialità. • avere Consapevolezza e capacità di espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

- **PROGETTO RETE 2017-GER-00295: Sarà realizzato un LABORATORIO SPECIALISTICO di 15 incontri, per un totale di 30 ore (da portare avanti nel**

corrente anno scolastico da novembre a giugno 2021) con l'intento di ridurre la dispersione scolastica di quei bambini a rischio di marginalizzazione, nello specifico alunni ed alunne che frequentano le classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto in possesso di certificazione DSA. Il laboratorio intende migliorare le difficoltà degli alunni, introducendo nel lavoro di studio quotidiano degli alunni un software compensativo specifico installato su device forniti agli alunni in comodato d'uso. Il laboratorio sarà portato avanti da docenti dell'Istituto precedentemente formati per utilizzare il software atto ad agevolare le strategie compensative e la costruzione di un metodo di studio autonomo e di facile utilizzo

- **PROGETTO STEM 2020:** Per avvicinare gli alunni alle discipline scientifiche sarà realizzato in orario extra scolastico il progetto STEM 2020 che mira a sviluppare un approccio positivo nei confronti dell'innovazione, attraverso l'acquisizione di competenze digitali attraverso l'uso della creatività propria dei più piccoli, del problem solving concludendo il percorso formativo con la realizzazione di un prodotto finale: costruzione di due Robot in movimento e realizzazione di un filmato che visualizzi la gara di sfida dei due personaggi. Il tutto sarà realizzato con un approccio ludico, prendendo spunto anche dalla naturale competizione dei bambini che vivono la realtà storico-culturale della propria città, nella sfida annuale dei Quartieri.

❖ **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

I progetti proposti, alcuni ormai stabilmente nel PTOF dell'Istituto, coprono tutte le aree tematiche e le discipline di studio, con attività di approfondimento e consolidamento. Tra i progetti principali, vi sono: - "Progetto Lettura- incontro con l'autore", incontri con autori, anche di chiara fama a livello nazionale; - "Il viaggio, il mondo, la vita - Dante Alighieri", progetto d'Istituto; - "Europe Code Week", settimana del pensiero computazionale; - "Unplugged", per educare ad una corretta relazione con gli altri e prevenire bullismo, forme di devianza, abusi di alcol e droghe; - "Alternativa alla religione", con studio e realizzazione di progetti su temi culturali-sociali con accompagnamento di docenti, o approfondimento linguistico italiano-L2; - Progetto ACCADUEO', la risorsa acqua nel nostro territorio; - Educazione all'affettività, in collaborazione con Asl; - "Rete!", redazione giornalistica con Gualdo e Sigillo; - "Lucignolo", progetto giornale scolastico; - "Certificazione Trinity", per migliorare le competenze comunicative in lingua inglese, sia nell'area del reading che del listening e dello speaking; - "Propedeutica al Latino", per introdurre lo studio di una lingua

sempre attuale e molto utile anche per il prosieguo degli studi; - Progetto Mostra mercato del Tartufo; - "Continuità", in attività per classi ponte che esaltino la verticalità dell'Istituto; - Progetto continuità musica, con le classi V della Primaria: "I suoni dell'anima". - Erasmus+

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze linguistiche, espressive e dell'area matematico-scientifica, con attività che guidino ad una corretta relazione con l'altro e alla gestione delle emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

I progetti proposti, alcuni ormai stabilmente nel PTOF dell'Istituto, coprono tutte le aree tematiche e le discipline di studio con attività di approfondimento e

consolidamento, e riguardano anche l'educazione alla salute, al rispetto di sé e degli altri, alla convivenza civile. Tra i progetti principali del Liceo, vi sono: - "Associazione Libera", per promuovere legalità e contrasto alla corruzione, alle mafie e alla devianza in genere; - "Salute e legalità", per educare al benessere socio-psico-fisico, alla convivenza civile e democratica nell'ottica di prevenire ogni forma di devianza; - "Schermi in classe", con videoproiezioni legate a tematiche di stretta attualità e specifico interesse; - "Sportello di ascolto psicologico", consulenza con esperti su temi legati all'adolescenza e alla prevenzione di forme di disagio giovanile; - "Quotidiano in classe", per abituare alla lettura, all'espressione e alla riflessione critica; - "Progetto lettura", attività di lettura di un'opera, concluso dall'incontro con l'autore, sovente di chiara fama a livello nazionale; - Progetto d'Istituto: "Il viaggio, il mondo, la vita - Dante Alighieri", che integra attività multidisciplinari svolte da insegnanti che collaborano in vari nuclei tematici; - "Alternativa alla religione", con studio e realizzazione di progetti su temi culturali-sociali con accompagnamento di docenti, o approfondimento linguistico italiano-L2; - Progetto certificazioni linguistiche "Trinity" e "Cambridge"; - "Progetti Erasmus Plus" con mobilità internazionali di breve/lunga durata; - "Progetti continuità educativa con il I Grado"; - PCTO Triennio; - Progetto pilota "L'Università a scuola" con l'Università di Perugia: giapponese in III, linguaggi e tecniche dei media digitali in IV, psicologia dei processi cognitivi in V. - Progetto "CreaDIG" in laboratorio multimediale attrezzato per la produzione di materiali digitali multimediali (realtà aumentata, storytelling...) Tra i progetti principali dell'area Tecnica, vi sono: - ITI: "Progetto di continuità educativo-didattica e inclusione", area di indirizzo-progettazione e realizzazione di materiale didattico destinato a studenti con disabilità visiva-avvio del processo di inclusione scolastica di soggetti con disabilità attraverso la didattica dedicata; - ITI: Progetto "mezzo cingolato": realizzazione di un prototipo di carrozzina cingolata per disabili in collaborazione con aziende private del settore elettro-meccanico. - ITI/IPSIA: Percorso formativo Patentino della Robotica "Portiamo il futuro del lavoro in classe", certificazione Pearson-Comau riconosciuta dal Miur di 100 ore (52 ore on-line+40 ore in classe+ 8 ore in azienda); - "Progetti Erasmus Plus" con mobilità internazionali di breve/lunga durata; - Progetto d'Istituto: "Il viaggio, il mondo, la vita - Dante Alighieri", che integra attività multidisciplinari svolte da insegnanti che collaborano in vari nuclei tematici; - "Alternativa alla religione", con studio e realizzazione di progetti su temi culturali-sociali con accompagnamento di docenti, o approfondimento linguistico italiano-L2; - Progetto certificazioni linguistiche "Trinity" e "Cambridge"; - "Progetti continuità educativa con il I Grado"; - PCTO Triennio presso aziende leader del territorio; - "Salute e legalità", per educare al benessere socio-psico-

fisico, alla convivenza civile e democratica nell'ottica di prevenire ogni forma di devianza; - "Schermi in classe", con videoproiezioni legate a tematiche di stretta attualità e specifico interesse; - "Sportello di ascolto psicologico", consulenza con esperti su temi legati all'adolescenza e alla prevenzione di forme di disagio giovanile. - Progetto "CreaDIG" in laboratorio multimediale attrezzato per la produzione di materiali digitali multimediali (realtà aumentata, storytelling...) .

Obiettivi formativi e competenze attese

Per il Liceo: potenziamento delle competenze espressive, linguistiche e metacognitive. Per l'ITI: sviluppo e consolidamento di competenze tecniche e progettuali, con una visione multidisciplinare che integra saperi afferenti a diverse aree disciplinari. Per l'IP: potenziamento di specifiche competenze tecnico-operative, anche in vista dell'Esame di Qualifica e dell'Esame di Stato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Le attività del Liceo delle Scienze Umane utilizzano frequentemente:

- laboratori multimediali;
- attività formative in streaming, anche con l'Università;
- metodologie innovative, come la peer education, la flipped classroom....

Le attività progettuali riferite all'Area Tecnica sono arricchite da:

- attività laboratoriali;
- attività progettuali di prototipi in collaborazione con aziende private del settore elettro-meccanico;
- metodologie innovative, come la peer education, la flipped classroom....
- visite a centrali elettriche;
- uscite sul territorio legate alla natura e all'ambiente;
- percorsi formativi validi anche per il PCTO, come quello per il conseguimento del "Patentino della Robotica";
- visite e/o progetti realizzati con altri istituti formativi, come l'ITS;
- visite aziendali presso importanti realtà produttive del territorio afferenti all'area tecnica.

❖ **PROGETTI DI SVILUPPO PROFESSIONALE - ISTITUTO TECNICO**

- "Progetto di continuità educativo-didattica e inclusione", area di indirizzo-progettazione e realizzazione di materiale didattico destinato a studenti con disabilità visiva-avvio del processo di inclusione scolastica di soggetti con disabilità attraverso la didattica dedicata e l'uso della stampante 3D; - Progetto "mezzo cingolato": realizzazione di un prototipo di carrozzina cingolata per disabili in collaborazione con aziende private del settore elettro-meccanico. - Percorso formativo Patentino della Robotica "Portiamo il futuro del lavoro in classe", certificazione Pearson-Comau riconosciuta dal Miur di 100 ore (52 ore on-line+40 ore in classe+ 8 ore con esame in

azienda).

Obiettivi formativi e competenze attese

- "Progetto di continuità educativo-didattica e inclusione": sviluppo di competenze specifiche nel disegno tecnico al computer, nella progettazione, nella realizzazione di materiali attraverso la didattica dedicata e l'uso della stampante 3D; - Progetto "mezzo cingolato": sviluppo di competenze specifiche di analisi, progettazione e sviluppo di un prototipo di carrozzina semovente, con ulteriori competenze nel campo della valutazione di prodotto, in collaborazione con aziende private del settore elettromeccanico. - Percorso formativo "Patentino della Robotica - Portiamo il futuro del lavoro in classe", con sviluppo di competenze specifiche nel settore della robotica industriale, certificata da un patentino riconosciuto a livello internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne, esperti esterni, personale aziendale

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PROGETTI DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE (ARC)**

Le opzioni delle possibili attività sono: attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato, attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (solo per II° grado), non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze in tematiche sociali particolarmente adatte per adolescenti; potenziare la padronanza della lingua italiana ; promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità, piacere della lettura e pensiero critico; coinvolgere e sviluppare le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. la connettività limitata in alcuni plessi frena l'attuazione di questo strumento che, in breve tempo, andrà avviato e messo a regime.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti: la scuola, con una graduale opera di standardizzazione delle procedure di gestione e amministrazione, prevede un miglioramento della comunicazione interna ed esterna verso tutti gli stakeholders coinvolti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento farà avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro. Con la partecipazione a bandi, concorsi, Erasmus+ e progetti PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze, anche digitali, degli alunni.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Con la metodologia BYOD, gli alunni portano i

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI
ATTIVITÀ

propri dispositivi personali a scuola e, sotto la guida del docente (facilitatore della costruzione della conoscenza), utilizzano dispositivi proprietari nella didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Incremento di momenti di condivisione e creazione di documenti e griglie comuni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La 'scuola digitale' non è un'altra scuola, ma è quella che raccoglie la sfida dell'innovazione, dove le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, integrando le potenzialità di Internet. A partire dalla primaria, l'ICT entra gradualmente nella didattica, integrando quella tradizionale perseguendo il miglioramento del successo formativo degli studenti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel progetto STEM2020, un gruppo selezionato di alunni e alunne delle scuole primarie possono

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

imparare i primi rudimenti della programmazione informatica e della robotica educativa, avviando un percorso di alfabetizzazione digitale su un settore, quello della robotica, in continua crescita. L'attività, che per la scuola primaria è stata finanziata tramite un progetto del Dipartimento delle pari Opportunità, ha una connotazione verticale, in quanto la programmazione informatica prosegue:

- nelle scuole secondarie di 1° grado, con lo European Code Week e le iniziative curriculari organizzate dall'Animatore Digitale;
- nel 2° grado, con i percorsi di PCTO del Liceo nell'ambito del digital storytelling e, per l'ITI, tramite percorsi curriculari di informatica, robotica e laboratorio (cui si aggiungono specifici percorsi formazione validi anche come Alternanza-PCTO).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti sono e saranno sempre più coinvolti in attività formative presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio, di cui sarà valutata la ricaduta didattica e progettuale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Incremento dei contatti e della collaborazione con scuole viciniori, sia nell'Ambito 3 (soprattutto per la formazione) che nell'Ambito 1, più geograficamente affine.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale della scuola, che da tempo è attivo sui temi dell'innovazione metodologica, è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo futuro, sarà impegnato nella promozione e sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale, sia con dispositivi proprietari che free, con metodologie flipped classroom, peer education e BYOD. Tra i risultati attesi, un maggior coinvolgimento degli studenti e l'innalzamento dei loro livelli di competenza e consapevolezza digitali.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENZE UMANE "G.SIGISMONDI" - PGPM03901R

IPIA "G. SIGISMONDI" - PGRI039011

ITI MONS. G. SIGISMONDI - PGTF03901T

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni

Ogni anno il Collegio dei Docenti delibera i criteri in base ai quali si determina la promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione in merito alla valutazione finale degli studenti: sulla base del DPR 122/2009 e dell'OM 92/2007. Per le specifiche, si rimanda al Documento di valutazione pubblicato nel sito web nella sezione "Didattica":

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

ALLEGATI: Valutazione-di-istituto-IONocera.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha individuato dei criteri di attribuzione del voto di condotta, definiti secondo la griglia reperibile nell'allegato, scaricabile al link <https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in Conoscenze, Abilità e Competenze, con descrittori corrispondenti alle fasce di voto.

Nella valutazione finale disciplinare si terrà conto della valutazione di processo e di quella di prodotto come specificato nell'allegato documento di valutazione d'Istituto scaricabile al link

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per il Liceo delle Scienze Umane: il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane". Per le specifiche dei risultati attesi per l'ammissione all'esame di stato si rimanda al Documento di valutazione nel sito web della scuola, alla sezione "Didattica" :

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Per l'indirizzo IPSIA MAT " Manutenzione e assistenza tecnica": il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Per le specifiche dei risultati attesi per l'ammissione all'esame di stato si rimanda al Documento di valutazione nel sito web della scuola, alla sezione "Didattica" :

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi viene assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi con il quale lo studente "entra" agli Esami di Stato. Compete al Consiglio di classe assegnare il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale, o conclusivo a seguito della sospensione del giudizio, delle classi 3a, 4a e 5a. La tabella riassuntiva dei crediti e i criteri per l'attribuzione del minimo o massimo della fascia sono consultabili nel Documento di Valutazione d'Istituto scaricabile dalla sezione "Didattica" :

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella griglia allegata, sono riportati i criteri di valutazione dell'Educazione civica, distinti per conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti attesi.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA 1gr-2grado.pdf

Valutazione in DaD (Didattica a distanza - DDI) :

Il documento di valutazione della DAD (Didattica a distanza) approvato dagli OOC è reperibile al link

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>
nella specifica sezione relativa alla DAD.

ALLEGATI: DIDATTICA-A-DISTANZA-Integrazioni-al-Documento-di-Valutazione.pdf

Deroghe validità a.s. :

Nelle scuole secondarie la validità dell'a.s. è soggetta al raggiungimento del minimo 75% del monte ore. Le condizioni per usufruire delle deroghe (DLgs 59/04) sono nella CM 20/11. Si riportano le deroghe previste per l'istituto: assenze per ricovero ospedaliero documentato; assenze continuative e prolungate per motivi di salute che impediscano la frequenza scolastica, certificate da medico del SSN; assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la gravità della patologia; assenze per terapie mediche

o esami diagnostici documentati; assenze periodiche per motivi di salute certificate da medico SSN; assenze per motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, visita/ricongiungimento a familiari entro il 2° grado con restrizioni alla libertà, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e/o lutti di componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, espletamento pratiche burocratiche legate al soggiorno in Italia, rientro nel paese di origine per motivi legali); partecipazione a attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI ; adesione a confessioni religiose per cui il sabato sia giorno di riposo (L.101/89); donazioni di sangue.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**NOME SCUOLA:**

"M.BOSCHETTI ALBERTI" - PGAA82801G

"GIANNI RODARI" - VALTOPINA - PGAA82802L

"GIOVANNI DOMINICI" - STAZIONE - PGAA82803N

"G. L. RADICE" - GAIFANA - PGAA82804P

FULVIO SBARRETTI" - CASEBASSE - PGAA82805Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione sono state strutturate dal team docente in check-list modulate per ciascun anno di corso della scuola dell'infanzia. Sono riportate nel documento Valutazione d'Istituto scaricabile al link <https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono riassunti e schematizzati in apposite tabelle reperibili nel Documento Valutazione d'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**NOME SCUOLA:**

"F. MARI" - PGMM82801Q

"MONS. MARIO SENSI" - PGMM82802R

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con le specificazioni del PTOF, la valutazione degli apprendimenti è

ripartita in valutazione di processo e di prodotto. La valutazione di processo influisce su quella di prodotto, aumentando o diminuendo il profitto. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I.

La valutazione degli alunni con DSA viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.P. La valutazione di processo e l'attribuzione dei voti decimali per la valutazione di prodotto viene effettuata sulla base dei criteri e dei descrittori come dai criteri nel documento di valutazione al link:

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

ALLEGATI: Valutazione-di-istituto-IONocera.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha individuato dei criteri di valutazione del comportamento, riassunti in indicatori e ordinati in giudizi sintetici, definiti come dai criteri nel documento di valutazione al link:

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva è decisa con votazione (a maggioranza) del Consiglio di Classe, e debitamente motivata come dai criteri nel documento di valutazione al link:

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione/non ammissione all'esame di stato è decisa con votazione (a maggioranza) del Consiglio di Classe, e debitamente motivata come dai criteri nel documento di valutazione al link:

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella griglia allegata, sono riportati i criteri di valutazione dell'Educazione civica, distinti per conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti attesi.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA 1gr-2grado.pdf

Valutazione in DaD :

Il documento di valutazione della DAD (Didattica a distanza) approvato dagli OOC è reperibile al link

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>
nella specifica sezione relativa alla DAD.

ALLEGATI: DIDATTICA-A-DISTANZA-Integrazioni-al-Documento-di-

Valutazione.pdf

Deroghe validità a.s. :

Nelle scuole secondarie la validità dell'a.s. è soggetta al raggiungimento del minimo 75% del monte ore. Le condizioni per usufruire delle deroghe (DLgs 59/04) sono nella CM 20/11. Si riportano le deroghe previste per l'istituto: assenze per ricovero ospedaliero documentato; assenze continuative e prolungate per motivi di salute che impediscano la frequenza scolastica, certificate da medico del SSN; assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la gravità della patologia; assenze per terapie mediche o esami diagnostici documentati; assenze periodiche per motivi di salute certificate da medico SSN; assenze per motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, visita/ricongiungimento a familiari entro il 2° grado con restrizioni alla libertà, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e/o lutti di componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, espletamento pratiche burocratiche legate al soggiorno in Italia, rientro nel paese di origine per motivi legali); partecipazione a attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI ; adesione a confessioni religiose per cui il sabato sia giorno di riposo (L.101/89); donazioni di sangue.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C.NOCERA UMBRA DANTE ALIGHIER - PGEE82801R

"F. SBARRETTI" - FRAZ.CASEBASSE - PGEE82802T

G.LOMBARDO RADICE-FRAZ.GAIFANA - PGEE82803V

"A. FRANK" - VALTOPINA - PGEE82804X

Criteri di valutazione comuni:

In coerenza con le specificazioni del PTOF, la valutazione degli apprendimenti è ripartita in valutazione di processo e di prodotto. La valutazione di processo influisce su quella di prodotto, aumentando o diminuendo il profitto. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. La valutazione di processo e l'attribuzione dei voti decimali per la valutazione di prodotto viene effettuata sulla base dei criteri e dei descrittori nel Documento Valutazione d'Istituto scaricabile al link <https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

L'introduzione, con OM 172/2020, della nuova valutazione alla scuola Primaria ha portato alla redazione del documento allegato, in cui si esplicitano: i livelli di valutazione, le relative dimensioni degli apprendimenti che vengono valutate e, per ogni a.s. e disciplina, sono indicati i nuclei tematici e gli obiettivi specifici del curriculum di scuola che sono oggetto di valutazione. Nel documento di valutazione, sia intermedio che finale, le famiglie troveranno la valutazione del livello di apprendimento conseguito per ogni obiettivo o gruppo di obiettivi, come da esempi contenuti nelle Linee Guida allegate all'OM 172.

ALLEGATI: Documento-di-Valutazione-PRIMARIA_as2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento e le rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti, i quali assumono i traguardi riportati nel documento Valutazione d'Istituto scaricabile al link <https://www.scuolenoceraumbra.edu.it/didattica/valutazione-degli-studenti/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La decisione di non ammissione potrà essere assunta, con il parere unanime dei docenti di classe, e in presenza di accordo con la famiglia quando la non ammissione alla classe successiva risulti essere utile al processo di crescita dell'alunno e alla acquisizione degli apprendimenti. Ulteriori specifiche sono ravvisabili nei documenti di valutazione d'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola Primaria, il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento, salvo casi particolari, sarà l'insegnante di STORIA, il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio e di coordinare e proporre il giudizio finale complessivo nel team. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di storia. Ogni insegnante valuterà l'alunno nelle proprie discipline ed attribuirà dei voti in occasione di verifiche scritte/orali/pratiche su specifici obiettivi di educazione civica condivisi durante le programmazioni, che poi condividerà con il team docente. Sarà una discussione di TEAM sul modello di quella per l'attribuzione del voto del comportamento: lo stesso voto di comportamento rientra in alcuni degli obiettivi di Educazione Civica, in tutte quelle occasioni in cui si

sperimentano buone pratiche, rispetto delle regole, aiuto verso gli altri. Per la rubrica di valutazione dell'Educazione Civica, si rinvia il file allegato.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE CIVICA Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si attiva nell'ambito del POF proponendo nelle diverse classi e a livello di plesso attività che favoriscano l'inclusione di alunni con disabilità prevedendo l'assegnazione di compiti di responsabilità, collaborazione ed uso di strumenti didattici adeguati. I PEI vengono elaborati congiuntamente da insegnanti di sostegno e curricolari e condivisi con le famiglie nei quali si prevedono metodologie che favoriscono gli apprendimenti e l'acquisizione di autonomia. Gli interventi risultano efficaci nella maggior parte dei casi. La scuola attua PDP per BES e DSA, in un continuo scambio ed adeguamento in collaborazione con le famiglie. La scuola ha anche un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e dedica progetti anche con collaboratori esterni per l'apprendimento della lingua italiana come L2. Spesso si attuano progetti specifici sulle diversità e l'intercultura, temi che vengono comunque tenuti presenti in ogni contesto. La scuola utilizza i progetti regionali per disporre di operatori comunali a supporto degli alunni H in aggiunta alle ore di sostegno previste dall'USR. Si è costituito il GLI con la elaborazione e diffusione del PAI e la figura di coordinamento per il sostegno, che ha seguito apposito corso promosso dall'USR.

Punti di debolezza

Le diagnosi inviate dalle USL non sono sempre facilmente interpretabili e tempestive per le lunghe liste di attesa. Preso in carico lo studente in difficoltà sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione nell'elaborazione del PEI e la presenza degli operatori del Servizio nella sede scolastica. Necessita di costituire dipartimenti per il sostegno per ogni ordine di scuola e una banca dati di scambio con la ASL con

accesso piu' diretto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di studenti che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti non italofoni e BES e DSA non certificati per i quali si adottano le strategie didattiche e gli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti dai docenti di classe. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la partecipazione a gare esterne e certificazioni delle competenze linguistiche ed informatiche.

Punti di debolezza

Difficoltà a reperire docenti tra quelli in servizio con incarico annuale per poter attivare i necessari corsi di recupero nel periodo estivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

LE FINALITÀ Il piano annuale per l'inclusione esplicita i principi, i criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da porre in atto per un adeguato inserimento ed integrazione degli alunni; definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Esso si propone di: definire pratiche condivise tra tutto il personale

all'interno del nostro Istituto Facilitare l'ingresso degli alunni a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti locali (Comune, Asl, Provincia.....) Inoltre, delinea prassi condivise di carattere: -amministrativo e burocratico (documentazione necessaria) - Comunicativo relazionale (prima conoscenza) - Educativo- didattico (assegnazione della classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica) - Sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del progetto di vita o del piano didattico personalizzato)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. DIRIGENTE SCOLASTICO -decisionali -assegnazione docenti di sostegno o assistenti educativi culturali. -rapporti con gli enti locali 2. COLLEGIO DOCENTI -deliberativi- su proposta del GLI, delibera il PAI nel mese di giugno. - definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI. - definisce criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti all'interno della scuola. - assume l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. 3. FUNZIONE STRUMENTALE -consultivi -monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno del Circolo. -attua il monitoraggio sui progetti e sulle attività dell'area handicap -coordina il personale di sostegno (insegnanti-educatori-ass. provinciali) -promuove l'attivazione di laboratori specifici -controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE -rilevazione dei BES presenti nella scuola -raccolge e documenta interventi didattico-educativi -fornisce supporto e consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi -raccolge e coordina proposte formulate dai singoli gruppi operativi -elabora un piano annuale per l'inclusività 5. DOCENTE DI SOSTENGO -partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione -cura gli aspetti metodologici e didattici -tiene rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, esperti ASL, operatori comunali con ruolo di mediatore. -può far parte del Dipartimento del sostegno diviso per ordine di scuola e del GLI con il quale coopera per un miglioramento costante del servizio. -collabora alla formulazione e al monitoraggio del P.E.I. su base ICF o P.D.P. 6. DOCENTE CURRICOLARE -accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione -partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata -collabora alla formulazione e al monitoraggio del P.E.I. o P.D.P. 7. TEAM DOCENTI - individua e verbalizza, sulla base di elementi oggettivi e/o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'applicazione di misure compensative o dispensative. PERSONALE SOCIO EDUCATIVO CULTURALE -condivide la

formulazione del P.E.I. su base ICF e P.D.P. per BES -collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative -si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno
PERSONALE DI SEGRETERIA - collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area alunni con B.E.S. COLLABORATORI SCOLASTICI -su richiesta, aiuta l'alunno disabile negli spostamenti interni, in mensa e nei servizi -si occupa dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni disabili. -concorre con gli insegnanti ad una più vigile sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

OSSERVAZIONE E RACCOLTA DATI Inizia a partire dalla comparsa dei primi sintomi. Gli insegnanti di classe, sulla base dei sintomi manifestati dall'alunno, raccolgono ogni informazione, elaborato, fatto o cosa che possa documentare il presunto disturbo, disabilità o disagio. **CONDIVISIONE** Il prima possibile Gli insegnanti, dopo una dettagliata osservazione e documentazione dei fatti, redigono all'attenzione del Dirigente Scolastico una relazione sull'andamento didattico-educativo dell'alunno che documenti quanto raccolto ed osservato. Poi, sentito il parere del Dirigente Scolastico, gli insegnanti informano la famiglia e propongono per l'alunno una visita specialistica. Nel caso in cui l'alunno fosse già seguito dall'UOD, gli insegnanti, con assenso scritto da parte della famiglia, possono incontrare gli specialisti per un'eventuale consulenza. **RICHIESTA DI VISITA SPECIALISTICA** In seguito al colloquio informativo avuto con gli insegnanti. La famiglia, su invito degli insegnanti o di sua iniziativa, si rivolge al proprio Pediatra per ottenere l'impegnativa medica ai fini di una visita specialistica presso la neuropsichiatria di fiducia **CONFRONTO** Su richiesta della N.P.I., della famiglia o della scuola In corso o al termine della valutazione neuropsichiatrica e/o psicologica, è possibile che si riunisca un G.O. per l'alunno, all'interno del quale si discute dell'andamento didattico-educativo del bambino. **VISITA COLLEGIALE** c/o A.S.L. Secondo i tempi previsti dall'ente. (a verso aprile/maggio). Con l'esito della valutazione neuropsichiatrica o psicologica, la famiglia si reca presso ASL di FOLIGNO O GUALDO TADINO per sottoporre il proprio figlio a visita presso i Collegi d'accertamento. **CONSEGNA DOCUMENTAZIONE** Entro giugno dell'anno scolastico in corso. Il verbale di accertamento, ove contenesse il riconoscimento di handicap, dovrà essere consegnato dalla famiglia in presidenza presso la scuola cui sarà effettuata l'iscrizione per l'anno scolastico successivo. La scuola dovrà acquisire anche l'ulteriore documentazione

necessaria per la compilazione del P.E.I. (diagnosi funzionale o altra certificazione). P.S.: L'accertamento collegiale è previsto anche per altre situazioni, quali ad esempio: Aggravamento della disabilità; Passaggio da un ciclo di istruzione all'altro (in tal caso, se sulla diagnosi è riportata la dizione "VALIDA FINO AL PASSAGGIO DI CICLO" l'accertamento non è necessario). Altre situazioni particolari (es. precedente rinuncia della famiglia al sostegno didattico; trasferimento da altra provincia).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Forme di valutazione e verifica individualizzata. La Valutazione degli alunni disabili è coerente con gli interventi pedagogico – didattici stabiliti nel P.E.I.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha elaborato un suo Piano per la Didattica digitale integrata (DDI), dove per

DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Sarà utilizzata la piattaforma Google Suite per la quale tutti i docenti e gli alunni, hanno già nel precedente periodo di quarantena acquisito una consolidata esperienza.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con il caricamento di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, ecc...

Nel "Piano DDI" sono state specificate le discipline da svolgersi e il carico settimanale anche in caso di lockdown, per garantire il diritto allo studio nel rispetto delle indicazioni ministeriali (per i dettagli, fare riferimento al "Piano DDI" pubblicato sul sito).



ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA D.D.I. - I.O.NOCERA-pdf.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Coordinamento dei diversi ordini di scuola e raccordo con il DS. Le funzioni principali delegate sono: □ insieme al DS: definizione di orario provvisorio/definitivo delle lezioni, formazione classi, assegnazione cattedre, proposte di Regolamenti e Piano annuale, coordinamento dei lavori degli OO.CC. □ Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali □ Gestione dell'ambiente scolastico, in raccordo coi Fiduciari, anche in relazione all'attuazione delle norme sulla sicurezza □ Affiancamento del DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi □ Gestire rapporti con gli studenti (gestione assemblee di classe e assemblee di istituto) □ Ricevere i genitori</p>	6
----------------------	--	---



	<p>per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS □ Attuazione di un efficace raccordo con la Segreteria □ Raccordo e coordinamento del lavoro delle FFSS e di gruppi di lavoro □ Delega alla redazione e diffusione di atti con rilevanza interna □ Coordinamento azioni per l'inclusione e intercultura □ Facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie..) □ Affiancamento del DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali □ Tenuta dei rapporti con Enti Locali, Fondazioni e Uffici Scolastici Territoriali.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le FF.SS sono suddivise in 5 aree: AREA 1) marketing, comunicazione web, canali social, con vari incarichi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricerca soluzioni tecniche e informatiche per favorire la comunicazioneTiene frequenti relazioni con organi di comunicazione per pubblicizzare e diffondere le attività svolte dall'istituto□ Cura la documentazione delle esperienze scolastiche	7



(archivio didattico); □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto Gestisce la comunicazione esterna, avvalendosi di un ufficio stampa, che coordina. AREA 2) inclusione, intercultura: □ Promuove e coordina la partecipazione dei vari plessi a specifici progetti educativi/didattici/formative □ Predisporre e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con BES di tutto l'Istituto; □ Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. e il Piano per l'Inclusione; □ Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; □ Coordina i docenti di sostegno; □ Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H.O., in accordo con il dirigente; □ Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto, anche relazionandosi con le équipe multidisciplinari e la Scuola polo per l'Inclusione.



AREA 3) progettazione e gestione POF, PTOF e RAV, formazione docenti, Rendicontazione: □ Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura □ Cura la redazione della sintesi del P.O.F. annuale per Open day e iscrizioni □ Rivede e aggiorna il RAV e ne redige un coerente PdM □ Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la modulistica necessaria □ Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; □ Cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti □ Coadiuvare il D. S. nella redazione del Bilancio sociale □ Coordina le attività relative alla valutazione degli alunni: predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento. AREA 4) orientamento e continuità: □ Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in



verticale e in orizzontale; □ Coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita (Sc. Sec. di I grado/Sc. Sec. di II grado); □ Cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni; □ Supporta la specifica commissione nell'organizzazione di uscite sul territorio inerenti l'attività dell'area; □ Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; □ Coordina azioni specifiche con il Referente per la legalità e di Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto. AREA 5) Tecnologie, sito web, registro elettronico e INVALSI, con vari incarichi tra cui: Ricerca soluzioni tecniche e informatiche per favorire la comunicazione web
Aggiornamento sito web
Implementa iniziative didattiche, anche in raccordo con l'Animatore digitale, per la didattica digitale e multimediale □ Cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico) □ Favorisce l'implementazione delle



	funzioni del registro elettronico Organizza le prove INVALSI □ Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto.	
Capodipartimento	Raccordo attività dei Dipartimenti umanistico e scientifico-tecnologico (solo per Il grado)	2
Responsabile di plesso	Figure nominate all'interno dello staff (c.83 L.107/15). Coordinamento attività nel plesso (anche in merito alla sicurezza) e raccordo con il DS, la segreteria e i collaboratori del DS. In particolare, il fiduciario di plesso ha incarichi per: □ Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni, quando necessario □ Partecipazione alle riunioni di staff □ Referente per qualsiasi necessità del plesso di appartenenza □ Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione con raccolta schede delle prove □ Ricoprire il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008 □ Partecipare alle riunioni sulla sicurezza con il DS □ Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso	13



	<p>e gestirne le necessità (accoglienza docenti supplenti, orario, ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, sostituzioni, cambi turno...) □</p> <p>Gestione richieste degli studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata □</p> <p>Diffusione/comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione dei documenti prodotti in forma cartacea □ Report delle circolari pervenute via mail □</p> <p>Convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie □</p> <p>Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici a disposizione del plesso □</p> <p>Collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta in formato cartaceo e materiale □</p> <p>Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio □ Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo- didattica da parte dei colleghi, raccordandosi prioritariamente coi</p>	
--	---	--



	collaboratori del DS.	
Responsabile di laboratorio	Inventario e gestione del materiale presente nei laboratori, preposto alla sicurezza	15
Animatore digitale	Gestione del piano dell'innovazione digitale scolastica, affiancamento delle FFSS nella digitalizzazione della scuola, elaborazione di progetti multimediali/digitali. In raccordo con lo staff di dirigenza e le FFSS, l'Animatore: 1) stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di attività e laboratori formativi; 2) coinvolge la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.	1
Team digitale	Supporto all'attività dell'Animatore digitale, soprattutto nella formazione del personale interno alla scuola e nell'attuazione del PNSD.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di scuola nella redazione, anche in	1



	verticale, dei documenti inerenti l'educazione civica.	
Coordinatore attività ASL	Coordina e monitora l'attività di PTCO, insieme ai tutor di classe; propone nuove collaborazioni e ricerca possibili partner; si raccorda periodicamente con i tutor di classe nel coordinamento delle attività.	2
Referente bullismo/cyberbullismo	Cura attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.	1
Referente Erasmus+	Coordinatore attività di mobilità Erasmus+, rapporti con la Segreteria e l'Agenzia Nazionale.	1
Referente certificazioni linguistiche	Coordinamento e organizzazione corsi e attività di certificazione linguistica Trinity	1
Referente INVALSI	Organizzazione delle prove Invalsi dell'Istituto, collaborazione con le FF.SS per l'analisi e la condivisione delle restituzioni dati.	1
Referente PON	Coordinatore delle attività di progettazione della Commissione PON, interfacciamento con la Segreteria.	1



Referente "iniziative green" e ambiente	Promuove le iniziative green, cura il raccordo tra progetti e attività, anche in verticale, nell'ambito della sostenibilità e del rispetto ambientale.	1
Referente "Piccole scuole"	Segue accreditamento presso Indire, iniziative formative e progettuali relative.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>impiegato in sostituzioni o affiancamento attività didattiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3
Docente di sostegno	<p>Inclusione, supporto nelle classi con presenza di alunni disabili, raccordo con i docenti curricolari e le figure strumentali dell'area BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento, sostegno al lavoro dei docenti, sostituzioni per brevi periodi, progettazione dei corsi Trinity</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Inclusione, supporto nelle classi con presenza di alunni disabili, raccordo con docenti curricolari e figure strumentali dell'area BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Impiegato in sostituzioni, progettazione di attività legate all'ambiente, implementazione di attività legate al Progetto d'istituto, figura di riferimento per rapporti con altre scuole e per la costituzione di Reti, affiancamento in attività didattiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
B003 - LABORATORI DI FISICA	Impiegato in attività di sostituzione o affiancamento didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Impiegato in sostituzioni, elaborazione progetti e attività didattiche (anche per continuità e orientamento), affiancamento attività didattiche	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, efficace, efficiente, trasparente e funzionale agli obiettivi da conseguire; promuove l'accesso e la trasparenza dell'azione amministrativa, seguendo l'evoluzione normativa in relazione a privacy e sicurezza ed offrendo la propria collaborazione al DS; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale e predispone il Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza, monitora dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche promuovendo la standardizzazione dei processi e delle procedure. In base alle direttive di massima del DS, il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio nelle seguenti aree: didattica, personale, contabilità/risorse, protocollo.
Ufficio protocollo	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	la PEC; protocolla e assegna le pratiche. Composto da 1 unità di personale ATA.
Ufficio acquisti	Gestisce le pratiche finanziarie e gli acquisti, legati a progetti, PON e mobilità Erasmus+. Composto da 2 unità di personale ATA.
Ufficio per la didattica	Gestisce la documentazione relativa alla carriera degli alunni e si interfaccia con le famiglie. Composto da 3 unità di personale ATA.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce la documentazione relativa alla carriera del personale. Composto da 3 unità di personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.scuolenoceraumbra.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI FORMAZIONE - AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DI FORMAZIONE - AMBITO 3**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per la formazione del personale di ogni ordine e grado.

❖ CAS - CONSORZIO DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione con scuole viciniori della fascia appenninica, per supporto e confronto su metodologie e realizzazione di attività formative.

**❖ RETE DI SCUOLE "GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di attività educativo-didattiche legate alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, alla limitazione del consumo di plastiche e materiali inquinanti, alla diffusione di buone pratiche di sostenibilità ambientale.

❖ RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONSORZIO DEI LICEI UMBRI DELLE SCIENZE UMANE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Consorzio costituito per dare una maggior curvatura di "internazionalizzazione" ai Licei delle Scienze Umane, con l'obiettivo di sviluppare nuove pratiche pedagogiche su scala europea.

Ci si propone di:

- implementare azioni volte all'internazionalizzazione della rete umbra che andranno a favorire studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo degli istituti facenti parte del consorzio
- organizzare mobilità tematiche (per classi o gruppi di studenti) a breve termine volte allo scambio con scuole di altri paesi europei e di mobilità a lungo termine rivolte ai singoli studenti
- organizzazione di mobilità tematiche di gruppi di studenti in centri europei specializzati nella didattica innovativa
- istituzione di un network europeo di scuole ad indirizzo "scienze umane" e di un network di docenti per lo scambio di buone pratiche
- pianificazione, per i docenti, di esperienze di job shadowing e corsi di formazione in altri paesi europei



- formazione sulla gestione dei progetti europei, rivolta al personale tecnico-amministrativo

❖ TWINNING AGREEMENT CON HIGH SCHOOL DI MODIIN - ISRAELE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di gemellaggio con la High School di Modiin (Israele), che vanta un indirizzo liceale e uno tecnico all'avanguardia nel settore delle robotica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Formazione specifica sulla gestione delle emergenze, l'antincendio, il primo soccorso, con un ulteriore modulo formativo sulla somministrazione farmaci a scuola. L'attività viene integrata da azioni specifiche organizzate in collaborazione con la Protezione Civile locale, inerenti la gestione del rischio sismico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Gran parte dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Azioni formative in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE

Sviluppo delle competenze professionali e sistematica introduzione della didattica digitale in gran parte delle discipline (quanto meno a partire dalla secondaria di I grado), formazione specifica su coding e prodotti multimediali, utilizzo di G-Suite e dispositivi proprietari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE



Innovazione metodologica di ampio respiro sulla didattica per competenze. Partecipazione ad appositi corsi di formazione in presenza e on line che, nell'arco di 2-3 anni, porteranno a introdurre strutturalmente la didattica per competenze nella scuola, con l'obiettivo di produrre U.D.A., compiti di realtà e relative rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ INNOVAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni, soprattutto della software house sviluppatrice del registro elettronico.